



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'eterogeneità del contesto socio-economico e culturale nella scuola primaria e secondaria costituisce una sfida e una opportunità per sviluppare il confronto professionale e l'individuazione delle strategie didattiche, delle metodologie e delle tecnologie più efficaci per qualificare ed innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni; una sfida e un'opportunità di "confronto" tra differenti modelli socio- culturali che caratterizzano sia le famiglie degli alunni che il territorio in cui opera la scuola attraverso le scelte formative assunte nel Consiglio d'Istituto, nel Collegio dei docenti, nei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe orientate a sviluppare un maggior grado di coesione sociale. Punto di forza è l'aver riequilibrato la popolazione scolastica tra i gradi di istruzione e aver incrementato il numero di sezioni-classi per tutti e tre gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Vincoli

Eterogeneità del contesto socio-economico e culturale di riferimento dell'Istituto e distribuzione disequilibrata degli alunni tra sedi e ordini di scuola poiché situate su tre differenti quartieri del III municipio:

- 1 scuola dell'infanzia e 1 scuola primaria con contesto socio- economico alto;
- 1 scuola dell'infanzia, 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di I grado con contesto socio-economico medio alto;
- 1 scuola primaria con contesto socio- economico medio basso.

La percentuale degli alunni appartenenti ad altre etnie sta aumentando.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Le risorse del territorio, individuate dall'Istituto, per l'arricchimento dell'offerta formativa sono:



- Rete di ambito Territoriale n° 9 per la formazione del personale;
- Rete delle biblioteche scolastiche laziali: per la promozione di attività di documentazione e ricerca educativa in ambito Promozione della lettura;
- Rete delle Istituzioni scolastiche pubbliche a differenza di Metodo Montessori per la formazione del Personale ed il confronto professionale;
- Regione Lazio: accesso a risorse economiche sui progetti d'Istituto (es. giardini didattici);
- accesso alle risorse europee attraverso la partecipazione a progetti PON;
- ASL: Protocollo inclusione, progettazione del P.A.I e dei PEI collaborazioni su screening; possibilità di attivazione di un punto di ascolto psicologico in collaborazione con figure professionali;
- associazioni: convenzioni con Società sportive, realizzazione di centro estivo e attività motoria nella scuola primaria;
- università: RomaTre, La Sapienza, Foro Italico, Ateneo Salesiano, Lumsa per attività di ricerca, formazione e tirocinio;
- CPIA: supporto per l'acquisizione delle competenze linguistiche di Italiano L2 per le famiglie neo immigrate e per reinserire nei percorsi di istruzione i ragazzi drop out;
- Comitato di quartiere: eventi aperti al territorio.

Vincoli

- Tempi di concertazione con l'Ente locale incerti e non sempre tempestivi.
- Carenza di operatori ASL con dilatazione dei tempi per la realizzazione delle azioni.
- Assenza di soggetti privati interessati ad effettuare investimenti sulle azioni progettuali della scuola.
- Complessità e rigidità delle procedure per formalizzare accordi, intese, convenzioni con enti pubblici, autonomie locali, ASL associazioni o cooperative (anche quando le collaborazioni sono già in essere.)

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Opportunità

Le sedi sono attrezzate per il superamento delle barriere architettoniche e raggiungibili con i mezzi pubblici; la sede Disney è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza. Le sedi hanno giardini per attività ludico ricreative e per organizzare eventi aperti al territorio e sono presenti: palestra, biblioteca, laboratorio informatica; la scuola sec. di I grado ha i laboratori di scienze, arte, tecnologia, musica e atelier creativo con stampanti in 3D. Le aule sono dotate di connessione internet; il 100% delle classi sono dotate di LIM; è stata individuata una figura addetta alla manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche. La prosecuzione delle attività della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale nella sede C. Massaia e a breve della biblioteca scolastica innovativa digitale nella sede Verri, costituiscono opportunità per la crescita culturale del territorio. I finanziamenti dello Stato sono integrati dai finanziamenti dei progetti su fondi Europei: Scuola attiva Kids, Scuola attiva junior, Lan Wlan, Ambienti digitali, Atelier Creativi. Il contributo volontario delle famiglie (15,00 €/alunno) accresce il bilancio dell'istituto. Definiti accordi con associazioni per pratiche sportive nelle strutture scolastiche.

Vincoli:

Nonostante tutte le sedi siano state oggetto di interventi di recente manutenzione straordinaria e possa ritenersi funzionale il loro stato complessivo, non sono state a tutt'oggi prodotte dall'Ente locale le formali certificazioni in ordine alla sicurezza per tutte le sedi, anche se ripetutamente sollecitate nel corso degli anni. I locali sono di proprietà del Comune di Roma e gli organi di governo della scuola hanno scarsi margini di utilizzo degli stessi in collaborazione ed accordo con enti ed associazioni del territorio. La diminuzione dell'organico di personale docente ha ridotto al solo orario scolastico la fruizione della Biblioteca Scolastica Multimediale Territoriale nella sede C. Massaia (contesto socio-economico e culturale medio basso) a fronte di una consuetudine pluriennale di apertura al territorio per il prestito ed iniziative di promozione della lettura di almeno un pomeriggio settimanale.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Dai dati si può ipotizzare che il personale sia orientato alla stabilità: opportunità per l'Istituto di poter concertare la progettazione del PTOF anche nella proiezione sul un lasso temporale pluriennale; presenza di gruppi, seppur ristretta, di docenti con specifiche competenze relative a:

- tecnologie informatiche;



- progettazione di partenariato europeo (eTwinning - scuola primaria, stage con scuole secondarie spagnole);
- attività legate al PNSD: Animatore digitale, Team di animazione digitale;
- inclusione: attivazione di uno Sportello d'ascolto presso la sede Verri.

La presenza di un gruppo docenti con la specializzazione per la differenziazione del metodo Montessori (infanzia e parte della primaria) arricchisce il confronto professionale sull'uso delle strategie didattiche innovative. La scuola ha usufruito delle risorse derivate dall'organico di potenziamento arricchendo l'offerta formativa.

Vincoli

Si segnala che per l'anno 2022-23 i dati rappresentati dal descrittore 1.4.b.1 fanno emergere una stabilità del personale di scuola primaria lievemente al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali. Ciò potrebbe limitare la completa attuazione delle attività progettuali indicate nel PTOF.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8B400C
Indirizzo	VIA C. PERAZZI, 46 ROMA 00139 ROMA
Telefono	0687136922
Email	RMIC8B400C@istruzione.it
Pec	rmic8b400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmunari.edu.it/

Plessi

ANGELO MAURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8B4019
Indirizzo	VIA ANGELO MAURI ROMA 00139 ROMA
Edifici	Via angelo mauri 5 - 00139 ROMA RM

C. MASSAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8B401E
Indirizzo	VIA RINA DE LIGUORO ROMA 00139 ROMA



Edifici

• Via V.R. DE LIGUORO 50 - 00139 ROMA RM

Numero Classi 8

Totale Alunni 120

WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8B402G

Indirizzo VIA PERAZZI 46 ROMA 00139 ROMA

Edifici

• Via C. PERAZZI 46 - 00139 ROMA RM

Numero Classi 20

Totale Alunni 418

ANGELO MAURI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8B404N

Indirizzo VIA ANGELO MAURI 5 ROMA 00139 ROMA

Edifici

• Via angelo mauri 5 - 00139 ROMA RM

Numero Classi 33

Totale Alunni 515

VIA C.PERAZZI 30 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8B401D

Indirizzo VIA C. PERAZZI 30 VIA PERAZZI 30 00139 ROMA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Edifici

• Via C. PERAZZI 30 - 00139 ROMA RM

Numero Classi

13

Totale Alunni

274



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	131
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	90



Risorse professionali

Docenti	205
Personale ATA	28



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nel triennio che si conclude con l'a.s.2021-2022 la proposta progettuale dell'Istituto e il piano di miglioramento attivato hanno permesso, come rilevano gli esiti delle prove nazionali, un progressivo miglioramento degli apprendimenti sia in ambito matematico che linguistico dei bambini e dei ragazzi. La progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari"- marzo 2018 - intende promuovere le competenze chiave di cittadinanza attraverso attività educativo-didattiche finalizzate, avendo riguardo e recependo le sollecitazioni volte a rilanciare le Indicazioni Nazionali, che pongono il tema della Cittadinanza, quello della Sostenibilità e della Coesione sociale come sfondo Integratore e punto di riferimento di tutto il curriculum della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Ciò anche sostenendo i ragazzi che per le difficoltà correlate alla pandemia manifestano insicurezze, fragilità e problematiche di diversa natura.

A tal fine l'Istituto si avvarrà nel triennio 2022-2025 delle opportunità offerte dal Programma Operativo Nazionale su fondi Europei promossi dal Miur e dagli Enti Territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Le finalità generali della scuola sono quelle previste dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dagli ordinamenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. La scuola costruisce il proprio curriculum delle competenze avendo a riferimento a:

- i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'Istruzione (2012) alla luce del Documento Miur (1 marzo 2018 "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari");
- i Global Goals –Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals);
- la Legge 107/2015 "Buona Scuola";
- i Decreti Legislativi attuativi della stessa Legge 107/2015;
- il documento MIUR di marzo 2018 "Le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari".



L'istituto si richiama inoltre ai trattati internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

La scuola si impegna a realizzare l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo per ottenere i migliori risultati utilizzando al meglio le risorse umane, le strutture e i servizi offerti dal territorio. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale rappresenta il documento di riferimento per l'azione educativa dei Consigli di Classe, dei Consigli di Interclasse e dei Consigli di Intersezione e, ferma restando la libertà individuale di scelta dei contenuti, dei metodi, degli strumenti di insegnamento dei docenti, costituisce lo sfondo di riferimento comune relativamente ai Risultati di Apprendimento attesi, agli obiettivi educativi e didattici da raggiungere, agli interventi da attuare, ai criteri di valutazione da assumere.

Nel corso del Triennio, contestualmente agli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107715) espressi nella sezione di riferimento, l'Istituto intende perseguire le seguenti azioni previste dai progetti formativi trasversali:

- promozione della lettura;
- Atelier Creativo;
- viaggi d'Istruzione e visite didattiche:
- giardini didattici;
- laboratori espressivi;
- Bruno Munari in corsa;
- Inviato speciale e RBM45 on air;
- moduli di laboratorio (Progetti PON);
- Etwinning.

Inoltre, si intende valorizzare le esperienze dei bambini e dei ragazzi attraverso percorsi laboratoriali e attività educativo-didattiche strutturate che prevedano "compiti di realtà" permettendo loro di sperimentare le proprie abilità e trasformare/trasferire conoscenze in competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare le competenze di comprensione della lettura.

Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5 ° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1: DIDATTICA DISCIPLINARE**

Il percorso di miglioramento proposto, a seguito dell'analisi dei risultati dei dati Invalsi, vuole tendere ad innalzare la correlazione tra i risultati delle prove standardizzate e i risultati conseguiti nelle valutazioni intermedie di italiano, matematica e inglese degli studenti dell'Istituto. A tal fine si intende migliorare le pratiche d'aula potenziando quelle laboratoriali (Problem solving, Peer to peer e Tutoraggio) permettendo agli alunni di sperimentare e applicare conoscenze ed abilità in contesti formali, non formali e informali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare le competenze di comprensione della lettura.

Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5 ° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti di osservazione, rilevazione degli apprendimenti in grado di



monitorare e ricalibrare gli interventi didattici personalizzati in ambienti di apprendimento significativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare nella didattica ordinaria ambienti di apprendimento in grado di: - superare i modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo - valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi - sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di sviluppo professionale e di ricerca-azione coerenti con le priorità individuate dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti: autonomia didattica e organizzativa, didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base, competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, competenze linguistiche...

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE SULLE DISCIPLINE MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni



Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Potenziare la pratica didattica innovativa, attenta ai diversi stili di apprendimento, per curare e consolidare negli alunni le competenze e i saperi di base.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2: PROVE STRUTTURATE**

Il percorso intende migliorare i risultati delle prove standardizzate attraverso:

- l'analisi dei risultati delle prove standardizzate sia di italiano che di matematica per individuare le aree di criticità, in termini di apprendimenti, specifiche di ogni classe;
- il confronto dei risultati di apprendimento alla luce delle prove iniziali intermedie e finali strutturate per classi parallele d'Istituto al fine di predisporre tempestivi percorsi ed interventi di recupero e potenziamento sulle discipline di Italiano e Matematica attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento significativi;
- la personalizzazione di percorsi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare le competenze di comprensione della lettura.

Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5 ° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di osservazione, rilevazione degli apprendimenti in grado di monitorare e ricalibrare gli interventi didattici personalizzandoli in ambienti di apprendimento significativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare nella didattica ordinaria ambienti di apprendimento in grado di: superare i modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo; valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi; sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le competenze di base e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Sono responsabili i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado che curano le diverse fasi di progettazione, monitoraggi e valutazione in funzione dei ruoli assunti all'interno dell'Istituto: coordinatori di dipartimento; presidenti dei Consigli di Interclasse e Coordinatori di classe; Nucleo Interno di Valutazione; gruppo di progetto Inclusione /Integrazione; referente DSA; docenti di classe.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: PERCORSO 3 : ATTESTARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Il percorso mira a sviluppare negli alunni competenze chiave di cittadinanza con particolare attenzione alle competenze sociali - relazionali, digitali, metacognitive e metodologiche e all'educazione civica in riferimento alla Legge 92/2019.

L'elaborazione di Rubriche di Valutazione pertinenti potrà guidare non solo l'osservazione ma anche il tipo di interventi da attuare permettendo così ai docenti di:

- definire per fasce di età gli strumenti di osservazione e di rilevazione;
- personalizzare su ogni singolo alunno l'azione educativa e didattica.

Si intende pertanto nel corso del Triennio, contestualmente all'aggiornamento delle seguenti azioni previste dai progetti formativi trasversali dell'Istituto:

- promozione della lettura;
- Atelier Creativo;
- viaggi d'Istruzione e visite didattiche;
- giardini didattici;



- laboratori espressivi;
- Bruno Munari in corsa;
- Inviato speciale e RBM45 on air;
- Moduli di laboratorio (Progetti PON).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare le competenze di comprensione della lettura.

Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Priorità



Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5 ° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.

Traguardo

Elaborare Rubriche di valutazione che descrivano i traguardi di competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti di osservazione, rilevazione degli apprendimenti in grado di monitorare e ricalibrare gli interventi didattici personalizzandoli in ambienti di apprendimento significativi.

○ Ambiente di apprendimento



Organizzare nella didattica ordinaria ambienti di apprendimento in grado di: superare i modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente trasmissivo; valorizzare l'autonomia e la responsabilità degli allievi; sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare le competenze di base e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado in funzione dei ruoli assunti all'interno dell'Istituto: coordinatori di dipartimento; coordinatori dei Consigli di Interclasse e di classe; Nucleo Interno di Valutazione; coordinatori e gruppi di progetto; docenti di classe.
Risultati attesi	Predisposizione di prove autentiche, griglie di osservazione, strumenti di rilevazione e rubriche per la valutazione delle competenze di cittadinanza con particolare riferimento alle Competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche. Predisporre unità di apprendimento trasversali per l'insegnamento dell'educazione civica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I criteri generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come da atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riservano particolare attenzione a:

- le azioni progettuali finalizzate all'accoglienza e alla continuità tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado;
- l'introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una condivisa attestazione/certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, in coerenza con le indicazioni ministeriali;
- le attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati negli apprendimenti degli alunni e con riferimento alle Prove INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e agli Esami di Stato di classe terza della Scuola Secondaria di I grado;
- i progetti di potenziamento da attivare con i docenti dell'organico potenziato;
- le azioni progettuali d'Istituto trasversali alle discipline per il coinvolgimento delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- l'attivazione di strategie e metodologie didattiche attive e centrate sulla vita pratica e il compito reale (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving, ...)
- il potenziamento della lingua inglese (attivazione di corsi per certificazioni linguistiche per docenti e studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado);
- l'utilizzo delle TIC e del Coding affinché gli alunni sviluppino il pensiero



computazione e le capacità di ragionamento secondo la logica del problem solving;

- la predisposizione di ambienti di apprendimento in grado di sostenere e favorire il lavoro di gruppo;
- la partecipazione a competizioni, gare e tornei;
- l'organizzazione e la partecipazione ad eventi culturali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le azioni previste intendono avvalersi della metodologia della ricerca azione per attuare nel modo più efficace e sostenibile il Piano di miglioramento. In particolare:

- sviluppare la capacità degli insegnanti di assumere la verifica e la valutazione scolastica come strumenti strategici per l'apprendimento degli alunni e per l'acquisizione delle competenze;
- sperimentare tecniche e strategie di insegnamento-apprendimento funzionali ad allestire ambienti di apprendimento in grado di favorire situazioni in cui si chiede agli studenti di esercitare il pensiero critico e le capacità decisionali e le competenze auto regolate ed auto valutative;
- condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curriculum di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità e strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di insegnamento- apprendimento;
- coinvolgere e responsabilizzare nei processi organizzativi, di



miglioramento e di valutazione gli insegnanti responsabili dei Dipartimenti disciplinari, gli insegnanti componenti del Nucleo di autovalutazione interna, gli insegnanti coordinatori di classe, presidenti di interclasse e intersezione, anche al fine di promuovere la leadership diffusa centrata sull'apprendimento;

- coinvolgere gruppi di alunni in azioni orientate a riflettere sui processi organizzativi e valutativi praticati nell'Istituto, nonché gruppi di genitori, al fine di valorizzare i differenti punti di vista rappresentati nel contesto scolastico ai fini del miglioramento e dell'apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le azioni previste intendono avvalersi della metodologia della ricerca azione per attuare nel modo più efficace e sostenibile il Piano di miglioramento. In particolare:

- sviluppare la capacità degli insegnanti di assumere la verifica e la valutazione scolastica come strumenti strategici per l'apprendimento degli alunni e per l'acquisizione delle competenze;
- sperimentare tecniche e strategie di insegnamento-apprendimento funzionali ad allestire ambienti di apprendimento in grado di favorire situazioni in cui si chiede agli studenti di esercitare il pensiero critico e le capacità decisionali e le competenze auto regolate ed auto valutative;
- condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curriculum di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità e strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di



insegnamento-apprendimento;

- coinvolgere e responsabilizzare nei processi organizzativi, di miglioramento e di valutazione gli insegnanti responsabili dei Dipartimenti disciplinari, gli insegnanti componenti del Nucleo di autovalutazione interna, gli insegnanti coordinatori di classe, presidenti di interclasse e intersezione, anche al fine di promuovere la leadership diffusa centrata sull'apprendimento;
- coinvolgere gruppi di alunni in azioni orientate a riflettere sui processi organizzativi e valutativi praticati nell'Istituto, nonché gruppi di genitori, al fine di valorizzare i differenti punti di vista rappresentati nel contesto scolastico ai fini del miglioramento e dell'apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le risorse del PNRR (Piano Scuola 4.0, DM 161/2022) saranno utilizzate per la creazione di innovativi ambienti di apprendimento adatti a favorire la collaborazione e l'inclusione. La progettazione che l'Istituto sta realizzando, sarà centrata sulla trasformazione degli spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento con arredi e tecnologie più avanzate centrate sull'attività didattica e gli studenti.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 52** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La proposta formativa si articola in :

1. curriculum per competenze e risultati di apprendimento;
2. macroaree di progetto e progetti specifici in riferimento alle priorità strategiche:
 - in orario curricolare ;
 - in orario extracurricolare;
3. valutazione
4. iniziative di sostegno e integrazione: I Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.);
5. iniziative di orientamento e continuità educativo didattica;
6. indirizzo a differenziazione di metodo Montessori.

Metodologie

La formazione di atteggiamenti funzionali alle necessità della vita e del lavoro odierni richiedono l'acquisizione di competenze attraverso metodologie didattiche che valorizzino i percorsi di ricerca e di innovazione nei processi di insegnamento- apprendimento e di valutazione. Ciò coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca, spostando la centralità dell'azione educativa dall'insegnamento all'apprendimento e quindi dal "programma/contenuto" alle potenzialità dell'allievo e dall'assimilazione di conoscenze alla mobilitazione di strategie e schemi logici per apprendere: si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo.

In tale direzione il nostro Istituto intende potenziare attività di:

- problem solving: la didattica per problemi consiste nel concettualizzare un problema attraverso una riflessione su una situazione nella quale l'allievo si imbatte. Ciò comporta l'esplorazione di regole, esperienze, procedure, leggi, l'analisi di più punti di vista (pensiero divergente, pensiero produttivo), l'utilizzazione di regole anche nuove e la capacità di valutare la risolubilità del problema stesso. Il metodo, infine, si fonda sulla motivazione ad apprendere;



- cooperative learning: L'apprendimento cooperativo è un metodo che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune, richiede che gli alunni si sentano responsabili per il proprio impegno ad apprendere e per quello degli altri attraverso il confronto dei ragionamenti sviluppati attivando competenze relazionali, di ascolto e di autoanalisi e valutazione;
- tutoring fra pari: favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze;
- didattica laboratoriale: il laboratorio, inteso come una pratica del fare, rende lo studente protagonista di un processo di costruzione di conoscenze e competenze che gli permettono di: essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari, costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche, vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive, essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee;
- debate: una forma particolare di discussione che risponde a regole ben precise, per cui due gruppi di studenti sono chiamati a confrontarsi e a dibattere a proposito di un tema proposto dall'insegnante, sostenendo e controbattendo, alla presenza di una giuria. Tale attività prevede un lavoro di preparazione degli argomenti a sostegno della propria tesi, ed è volta ad acquisire e potenziare competenze trasversali e curricolari, di ricerca, di argomentazione e confronto, oltre che a maturare un pensiero critico rispetto a tematiche di attualità;
- flipped classroom: la "classe capovolta" permette agli studenti di divenire attenti e curiosi ricercatori e costruttori del sapere, sotto la guida dell'insegnante. Con il ribaltamento dei ruoli, lo studente assume centralità nel processo di apprendimento, matura autonomia e senso di responsabilità rispetto al proprio percorso di formazione. Inoltre, soprattutto nella fase di ricerca, è possibile valorizzare un uso consapevole, efficace e produttivo degli strumenti tecnologici e multimediali;
- didattica digitale integrata: per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle



studentesse e degli studenti attraverso attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti ed attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Per l'apprendimento della lingua inglese, gli insegnanti dell'Istituto Munari adottano varie metodologie di insegnamento tra le quali il T.P.R. (Total Physical Response) e il metodo R.E.A.L. (Rational, Emotional, Affective Learning) seguendo le più recenti scoperte della neurolinguistica, della glottodidattica e della pedagogia che sostengono l'insegnamento e l'acquisizione della lingua attraverso un approccio dinamico e affettivo.

In linea con questi assunti è presente nel nostro Istituto anche un percorso didattico differenziato (Infanzia e Primaria) secondo il Metodo Montessori che promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'auto rinforzo cognitivo, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. A tal fine si fa riferimento agli obiettivi specifici delle aree disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali opportunamente mediati, interpretati ed adattati per i singoli alunni.

Maria Montessori aveva ideato già un secolo fa spazi e percorsi didattici che oggi permettono di affrontare serenamente le regole sul distanziamento. Il metodo, infatti, prevede il lavoro in gruppi misti (gruppi di apprendimento) che i bambini sono abituati a svolgere. La didattica all'esterno, anch'essa tra i cardini della metodologia Montessori, permette di usare spazi diversi dalle aule, imparando attraverso l'esperienza nel mondo reale. I materiali sono stati accuratamente selezionati nell'ottica di diminuire gli ingombri nelle classi e vengono minuziosamente sterilizzati dopo l'uso. I bambini che frequentano le classi a metodo sono da sempre attenti all'igiene e alla cura della persona.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base dei riferimenti normativi, l'Istituto propone attività che mirano allo sviluppo e al potenziamento delle competenze degli alunni attraverso percorsi verticali dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado. Tali progetti si aprono alla collaborazione col territorio e alle famiglie in occasione di eventi che coinvolgono alunni appartenenti a tutti i segmenti del I ciclo di Istruzione.

AREA LINGUISTICA



Lingua madre

Il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di promuovere la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Come è noto tra le competenze di lettura quella della comprensione è trasversale a tutte le discipline ed indispensabile al cittadino di oggi per orientarsi nel mondo globalizzato. L'Istituto si impegna ad assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti.

Lingua straniera

L'Istituto opera in modo da fornire frequenti ed interessanti proposte d'uso della lingua straniera in tutti i segmenti scolastici. Vengono infatti organizzati corsi di lingua inglese in orario scolastico ed extrascolastico con insegnanti madrelingua, vengono proposti spettacoli teatrali in lingua inglese in sede, fuori sede e online graduati in base alle capacità degli alunni e laboratori con esperti madrelingua di associazioni diverse (ACLE, OPEN MINDS) in sede o online. Dopo la positiva esperienza della partecipazione al progetto Comenius sui temi dell'arte e della musica e l'utilizzo in situazione della lingua per raccontare la propria scuola e la propria città ai docenti stranieri delle nazioni partner in visita, intende elaborare un nuovo progetto di adesione al percorso Erasmus +.

Al momento si è aderito ai corsi di formazione proposti dall'USR Lazio in merito all'uso della piattaforma eTwinning. E-Twinning è una community europea di insegnanti attiva nel promuovere i gemellaggi elettronici tra scuole. Un'iniziativa nata dalla Commissione Europea per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

A partire dall' a.s.2022/23, per le classi quinte di scuola primaria di tutto l'Istituto, si offre l'opportunità di seguire un corso extrascolastico per la preparazione all'esame Movers del Cambridge Institute e ottenere la corrispondente certificazione del livello A1.

AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA



Problem solving applicato alle scienze

Dal momento che tutte le sedi possiedono un giardino, si è pensato di organizzare una serie di attività che avessero come argomento centrale quello dell'ambiente, il suo recupero ed il suo utilizzo per la creazione di un giardino didattico. Con il supporto del territorio (Municipio e associazioni di volontariato) i bambini stanno modificando quello spazio in modo da renderlo da un lato più piacevole dal punto di vista estetico e dall'altro fanno esperienza del ciclo naturale, della fatica del lavoro sul terreno e delle soddisfazioni legate alla produzione di alcuni ortaggi o piante aromatiche oltre al fatto di doversi confrontare con situazioni problematiche relative agli spazi da usare, al tipo di semi da piantare o alle condizioni migliori da creare per il miglior sviluppo delle coltivazioni.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività sperimentali solte forniscono occasione agli allievi di mettersi in gioco per applicare quanto da loro appreso in contesti didattici più formali.

Problem solving applicato alla matematica

Per il potenziamento delle competenze matematiche sono state organizzate, fin dallo scorso anno, le olimpiadi matematiche di Istituto cui partecipano i bambini della scuola Primaria mentre i ragazzi della scuola Secondaria partecipano ai giochi matematici del PRISTEM organizzati dall'Università Bocconi di Milano.

AREA ESPRESSIVA

Il progetto, ormai presente da anni tra le attività d'Istituto, è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico - espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Le classi organizzano i propri spettacoli teatrali che vengono poi rappresentati in una apposita rassegna a maggio che si svolge presso il teatro Viganò raggiungibile a piedi dalle varie sedi dell'Istituto, fermo restando le restrizioni legate all'emergenza sanitaria.

AREA SOCIALE E CIVICA

Il lavoro su questa area specifica viene portato avanti dai team e dai singoli docenti come attività trasversale all'insieme delle proposte progettuali.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a.s.2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. "Principi" (Art. 1 della L. n 92 2019).

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020). Si propongono quindi alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione;
- Cittadinanza Digitale;
- Sviluppo Sostenibile.

AREA SPORTIVA

A quest'area afferiscono tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche promosse dall'istituto in collaborazione con associazioni del territorio e con il CONI. In particolare gli alunni possono partecipare, in orario scolastico, a "La corsa di Miguel" oppure sperimentare il badminton o praticare canottaggio indoor.

È prevista la partecipazione di tutti gli alunni delle Scuole secondarie al Campionato Interscholastico di "indoor rowing" organizzato, su base nazionale, tra gli Istituti aderenti al progetto. La scuola primaria intende aderire con le classi IV e V al progetto nazionale "Scuola attiva Kids" e la scuola secondaria al progetto nazionale "Scuola Attiva Juniors finalizzato a promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. In orario pomeridiano le palestre si aprono al territorio per accogliere corsi di vario genere curati dalle associazioni sportive assegnatarie delle Palestre da parte del Municipio III. Inoltre, l'Istituto intende aderire al progetto "Sano chi sa" promosso dalla Regione Lazio rivolto agli alunni delle classi terze di scuola primaria e agli studenti di scuola secondaria di I grado e si propone di aiutarli ad adottare uno stile di vita sano ed attivo.



AREA TECNOLOGICA

L'Istituto aderisce al Programma Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nei suoi ambiti fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

È stata avviata l'organizzazione di Corsi EIPASS in sede procedendo alla formazione di docenti scelti tra quelli in servizio nella scuola che hanno dato la loro disponibilità. Le attività sono state inizialmente indirizzate ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado ma sono poi state estese anche ai bambini della Primaria. Il personale mostra competenze digitali di base diffuse e partecipa a incontri di formazione specifici soprattutto sull'uso didattico delle tecnologie. In particolare, in seguito all'emergenza sanitaria, l'Istituto ha attivato corsi di formazione con personale interno ed esterno per potenziare le competenze digitali e utilizzare al meglio le piattaforme scelte per realizzare la DAD e DDI. L'Istituto ha ormai da molti anni un team coordinato dall'animatore digitale che promuove e monitora iniziative in ambito informatico.

MACROAREA COMPETENZA LINGUISTICA

PROMOZIONE DELLA LETTURA

In un'epoca dove nuove forme di analfabetismo culturale creano lettori fragili e poco abili, è necessario recuperare appieno il senso del leggere, valorizzando l'autentica funzione della letteratura per l'infanzia. Pertanto, il nostro Istituto si prefigge come obiettivo di formare lettori appassionati, promuovendo la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi del progetto si individuano: educare al piacere della lettura, promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali, sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline, favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali, agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta, promuovere l'autostima

DESTINATARI: Gruppi classe, Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

Il progetto integrale può essere scaricato dal sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

<https://www.icmunari.edu.it/promozione-della-lettura>



POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

La dotazione di Organico Aggiuntivo ha permesso l'attuazione di un'attività di potenziamento dell'Offerta Formativa, che andrà ad arricchire il Curricolo della Scuola dell'Infanzia /Casa dei Bambini. Questa progettualità si inserisce in quella più ampia d' istituto del "Progetto Lettura". "La lettura offre una preziosa finestra sul mondo per l'apprendimento".

Obiettivi formativi e competenze attese:

- condividere il piacere della lettura vissuta insieme;
- il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su alti mondi: quelli della realtà, della fantasia, dei sogni e delle cose di ogni giorno;
- favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere "acceso" tutta la vita;
- riflettere sulla lingua potenziando competenze afferenti al linguaggio.

CERTIFICAZIONE LINGUE COMUNITARIE

Per sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta, verranno utilizzati questionari relativi a documenti registrati e/o scritti riguardanti situazioni di vita quotidiana (conversazioni telefoniche, previsioni meteo, annunci televisivi..., cartoline, e-mail, menù, istruzioni per l'uso di oggetti, cartelli stradali...). Per le abilità di produzione orale e scritta, ci si servirà della redazione di messaggi vari (lettere, e-mail, brevi descrizioni, simulazione di dialoghi, scambi di informazioni, brevi monologhi, ...). Verrà utilizzato il metodo funzionale comunicativo che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi. Verranno proposti corsi di potenziamento da svolgere in orario curricolare ed extracurricolare con diverse modalità. I corsi mireranno ad approfondire e consolidare le competenze già acquisite nel corso dei precedenti anni di studio e a far apprendere conoscenze linguistiche più specifiche e settoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- incrementare la motivazione allo studio delle lingue comunitarie ;



- potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze descritti nel Quadro Comune di Riferimento Europeo ;
- sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo;
- acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

ENGLISH IS FUN! LET'S PLAY!

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici di durata variabile anche con la collaborazione di esperti esterni. I percorsi da 12 ore presentano obiettivi diversi a seconda della classe frequentata dagli alunni e il percorso da 20 ore prevede una apertura al CLIL. In ottemperanza alle norme anti-contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esperto Esterno

ENGLISH IS FUN!

Percorsi da 12 ore

- Imparare la pronuncia e l'intonazione di semplici parole.
- Utilizzo attivo di parole di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana (presentarsi, salutare, colori, numeri, animali, abiti) .
- Utilizzo attivo delle prime strutture grammaticali.
- Fissare vocaboli nella memoria a lungo termine.
- Elevare la fiducia nelle proprie capacità.



Classi terze, quarte e quinte:

- imparare la pronuncia e l'intonazione di parole e semplici frasi;
- utilizzo attivo, orale e scritto, di parole di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana riguardanti soprattutto le parti del corpo, la famiglia, la routine quotidiana, le proprie preferenze, le emozioni, lo shopping, il dare semplici indicazioni ;
- utilizzo attivo di strutture grammaticali ;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità.

LET'S PLAY!

Percorso da 20 ore

Classi terze, quarte e quinte:

- conversazione in inglese per apprendere la pronuncia e l'intonazione tipiche della lingua;
- utilizzo del linguaggio non verbale come supporto alla comprensione per evitare l'utilizzo della lingua madre da parte degli alunni ;
- utilizzo attivo di parole, orali e scritte, di maggiore frequenza d'uso nella vita quotidiana riguardanti soprattutto le parti del corpo, la famiglia, la routine quotidiana, le proprie preferenze , le emozioni, lo shopping, il dare semplici indicazioni;
- fissare vocaboli nella memoria a lungo termine;
- elevare la fiducia nelle proprie capacità;
- utilizzo attivo di strutture grammaticali;
- CLIL.

MACROAREA COMPETENZA MATEMATICO- SCIENTIFICA

GIARDINI DIDATTICI



L'istituto si propone di riqualificare, recuperare e valorizzare gli spazi esterni delle sue cinque sedi attivando laboratori didattici sperimentali in grado di integrare ed aggregare attraverso la progettazione partecipata i soggetti del territorio: Scuola, Ente locale, comitato dei genitori, associazionismo e cittadinanza. Le aree esterne interessate diventano "aule all'aperto" dove vengono realizzati percorsi ed installazioni in grado di sostenere da un lato le specifiche esigenze didattiche della scuola e dall'altro diventare luoghi dove sperimentare la cittadinanza attiva. I filoni tematici individuati richiamano i temi ambientali, artistico-espressivo-culturali e della salute e benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre la dispersione scolastica; garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo; favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale; promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso con una idea di sostenibilità che diventi stile di vita.

DESTINATARI: Gruppi classe, Classi aperte parallele, Classi aperte verticali.

RISORSE PROFESSIONALI: Risorse interne e associazioni presenti nel quartiere.

APPROFONDIMENTO

Il progetto integrale può essere scaricato dal sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

<https://www.icmunari.edu.it/giardini-didattici>

GIOCHI MATEMATICI

L'Istituto partecipa alle Gare matematiche organizzate dall'Università Bocconi di Milano con questa procedura:

- scelta dei test per le selezioni interne;
- somministrazione dei test a tutta la classe;
- correzione dei test e individuazione ragazzi partecipanti ai giochi;
- somministrazione dei test, inviati dall'Università Bocconi, ai ragazzi selezionati suddivisi per livello (CE;C1;C2) in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Promuovere la curiosità per i giochi e per "il divertimento" a c carattere matematico e logico.
- Potenziare il ragionamento logico-matematico, il calcolo rapido e il problem-solving.
- Stimolare la curiosità e la passione per la disciplina matematica

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

MACROAREA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

RASSEGNA TEATRO VIGANÒ

Il progetto è finalizzato a incoraggiare l'approccio alle pratiche teatrali, musicali ed artistico-espressive come strategia metodologica volta al recupero delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio sociale. Gli alunni mettono in scena spettacoli supportati dai docenti di classe e/o da esperti esterni e realizzano una rassegna teatrale che ha luogo al Teatro Viganò che viene appositamente affittato o negli spazi teatro appartenenti alle varie sedi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Relativamente all'azione diretta sugli alunni intende: favorire lo sviluppo dell'autostima; cogliere l'importanza dell' esprimere se stessi; potenziare gli interessi personali; riconoscere il teatro come luogo di apprendimento, espressione personale e crescita; imparare a comunicare in diversi contesti di esperienza e in condizioni non abituali; riconoscere, accettare ed integrare le nuove e differenti abilità di ciascun compagno; utilizzare il linguaggio musicale e artistico in diverse performances; apprezzare ogni forma d'arte, comprendere la valenza educativa del raggiungimento collettivo di un obiettivo comune, riconoscere i vantaggi offerti dal lavoro cooperativo; maturare la consapevolezza che una collaborazione costruttiva ed equilibrata è la base di ogni apprendimento sociale, leggere e interpretare la realtà, attraverso la drammatizzazione, la danza, il canto, l'arte e la musica; permettere l'accrescimento della capacità di introspezione, dell'espressione della sfera emotiva e del pensiero logico e creativo; sentire il senso della crescita e dell'evoluzione delle proprie potenzialità logiche e gestionali; arrivare a comprendere tutto l'iter di un processo che preveda la gestione di più fasi riguardanti il lavoro eseguito in classe o in laboratorio con più classi, l'uso e la elaborazione di materiale e tecniche, la messa in campo delle risorse e delle abilità creative individuali e di gruppo, e il raggiungimento del risultato prefissato.

DESTINATARI: Gruppi classe



RISORSE PROFESSIONALI: Docenti di classe e/o esperti esterni

APPROFONDIMENTO

<https://www.icmunari.edu.it/rassegna-teatrale>

LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA

In collaborazione con teatro dell'opera di Roma.

Il progetto è rivolto agli alunni e prevede: spettacoli, uso di spartiti, prove a classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere ed amare il teatro lirico approfondendo storie, trame e costumi, arie delle opere del grande repertorio, vivendo l'esperienza da protagonisti.

DESTINATARI: Classi Aperte Parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

LABORATORIO DI CERAMICA

Il progetto, dedicato agli alunni della scuola Primaria, prevede due filoni di attività distinte per fascia di età: "LE MANI IN PASTA" (I - II) "CERAMICA E DINTORNI" (III - IV - V).

Attività previste: Uso di materiali diversi (carta, cartapesta, cartoncini, ceramica, gesso, das, pasta di sale, legno, vetro ecc) per realizzare prodotti a supporto e integrazione delle attività didattiche curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Socializzare in contesti diversi non legati al lavoro disciplinare convenzionale.
- Migliorare l'autostima.
- Saper utilizzare creativamente materiali diversi.



UN MONDO DI MUSICA

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni di durata variabile (12 o 20 ore) che riguardano il rapporto tra musica e movimento e l'attività corale. In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

Specificità dei percorsi proposti

Musica e movimento

Il percorso da 12 ore mira a:

- favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo;
- contribuire all'armonizzazione delle relazioni interpersonali e allo sviluppo e allo spirito cooperativo del gruppo classe;
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria;
- favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali (strumentario ritmico di base, strumentario Orff);
- promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del fare musica, così come l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali;
- potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva del bambino e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni.

Il percorso da 20 ore mira a:

- favorire lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e artistiche degli alunni, affinché essi acquisiscano una maggiore consapevolezza di sé e della propria identità;
- promuovere relazioni positive, fornendo occasioni di socializzazione e di crescita culturale, nell'ottica di una didattica inclusiva e della promozione dello spirito cooperativo;



- potenziare l'uso dei sensi e della creatività come strumenti per riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni;
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione, ascolto, autocontrollo e memoria;
- promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo della musica, come pure l'interesse e il rispetto per le diverse culture musicali;
- favorire la conoscenza e l'uso di strumenti musicali (strumentario ritmico di base, strumentario Orff);
- alfabetizzare alla musica (altezza, intensità, timbro, notazioni musicali...);
- promuovere negli alunni il rispetto del proprio turno durante un'esecuzione strumentale;
- potenziare la consapevolezza senso-motoria, nonché la gestione della dimensione spazio-temporale;
- sviluppare una motricità fluida, sicura ed efficace;
- rafforzare la coordinazione e il senso ritmico.

Avvio all'attività corale

Il percorso di avvio all'attività corale (12 ore) mira a:

- introdurre la musica per condividere esperienze all'interno di un gruppo e di un percorso musicale;
- potenziare l'uso dei sensi, l'inventiva dei bambini e la sua creatività come strumenti per esprimere le proprie emozioni;
- affinare l'orecchio musicale, l'intonazione e il senso ritmico;
- sperimentare tutte le potenzialità della propria voce;
- far eseguire semplici canoni;
- far eseguire un canto corale a due voci.

I BAMBINI INCONTRANO L'ARTE

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni



della durata di 12 ore. In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

Obiettivi formativi e competenze attese:

- stimolare un approccio sensoriale verso l'arte (sperimentare alcune particolari tecniche artistiche);
- stimolare e sviluppare la capacità di osservazione facendo acquisire agli alunni caratteristiche e peculiarità delle varie opere d'arte proposte;
- sviluppare la conoscenza dell'opera d'arte attraverso i suoi linguaggi costitutivi;
- far comprendere la profonda libertà di espressione che si può sperimentare attraverso l'arte ed i suoi linguaggi.

TEATRO A SCUOLA

Nella Scuola Primaria si realizzano percorsi specifici anche con la collaborazione di esperti esterni di durata variabile (12 o 20 ore) In ottemperanza alle norme anti contagio, previste per l'emergenza sanitaria in corso, si specifica che la presente iniziativa, non potendo avvalersi della collaborazione con esperti esterni, è sospesa fino a nuove disposizioni.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterno

Recitiamo giocando

Il percorso da 12 ore mira a:

- far conoscere gli strumenti alla base del teatro;
- far conoscere le tecniche di base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il movimento, il gesto, la comunicazione mimica;
- insegnare a parlare: dizione e respirazione;



- insegnare a orientarsi nello spazio scenico.

Colpo di scena

Il percorso da 20 ore ha come obiettivi:

- accrescere l'autostima;
- superare l'ansia;
- esercitare l'autocontrollo;
- riconoscere, gestire ed esprimere le proprie emozioni;
- relazionarsi in modo positivo con gli altri;
- promuovere processi di inclusione, attraverso la valorizzazione delle diversità;
- acquisire fiducia in se stessi e negli altri;
- esprimere situazioni, stati d'animo e sentimenti;
- sviluppare competenze logiche, linguistiche, motorie, espressive;
- sviluppare la curiosità, la creatività, il senso critico, l'originalità;
- conoscere le tecniche di base del linguaggio scenico: lo spazio, il suono, la parola, il movimento, il gesto;
- imparare a parlare: dizione e respirazione;
- imparare a improvvisare.

MACROAREA SPORT

B_RUN_O MUNARI IN CORSA

Avvicinare tutta la comunità scolastica agli stili di vita corretti e alla solidarietà attraverso la partecipazione ad eventi sportivi di corsa offerti dal territorio; tutte le iniziative si svolgono di domenica (Cardiorace -Run for autism -Strantirazzismo -Fun Run - Race for the cure).

Obiettivi formativi e competenze attese

Capire l'importanza del movimento e dello stile di vita attivo. Vivere momenti di incontro informali



tra le famiglie e la scuola. Conoscere realtà differenti. Imparare ad utilizzare il proprio tempo in modo diverso dalle solite routine. Porre attenzione alla propria salute e al proprio benessere. Creare un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIORS

Scuola Attiva Kids (scuola primaria) insieme a Scuola Attiva Junior (scuola secondaria di I grado), hanno l'obiettivo di incoraggiare l'attività fisica e sportiva tra i più giovani, per ridurre la diffusa sedentarietà e garantire l'accesso alla pratica motoria e sportiva per tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Esterna

APPROFONDIMENTO

SCUOLA ATTIVA KIDS <https://www.sportesalute.eu/progettoscuelattiva/webinar/webinar-scuola-attiva/3563-presentazione-scuola-attiva-kids-alle-scuole-primarie-2.html>

SCUOLA ATTIVA JUNIORS <https://www.sportesalute.eu/progettoscuelattiva/webinar/webinar-scuola-attiva/3564-presentazione-scuola-attiva-junior-alle-scuole-secondarie-di-i-grado.html>

MACROAREA COMPETENZE DIGITALI

ATELIER CREATIVI: FARE CONDIVIDERE



Il nostro atelier è uno spazio/laboratorio dedicato alla creatività che coniuga il fare pratico e la tecnologia. Vi si svolgono attività di robotica educativa, modellazione con stampante 3D, tinkering ed esperimenti scientifici in continuità tra i vari ordini di Scuola presenti nell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze a cui pervenire attraverso la didattica laboratoriale e le peculiarità pratico - cognitive dell'atelier creativo riguardano soprattutto le modalità con cui gli studenti affrontano sfide e, nel nostro caso, creatività, comunicazione e collaborazione. Sviluppare la curiosità e la consapevolezza del proprio grado di adattabilità e di tenacia sono altre competenze che l'uso degli atelier possono generare in una sorta di contagio positivo; l'utilizzo di una piattaforma condivisa permette poi un incremento delle competenze digitali. La grandezza delle competenze attese sarà naturalmente adeguata all'età degli studenti dell'Istituto e, nell'ottica delle indicazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, non si può non considerare come l'acquisizione di un bagaglio ampio e articolato di competenze possa favorire un positivo inserimento nella società e un desiderio di continuare a mettersi in gioco per tutto l'arco della vita.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

La descrizione dell'intero progetto (finanziato con i fondi del PNSD -Piano Nazionale Scuola Digitale) ed i lavori degli alunni sono visibili sul sito dell'I.C. Bruno Munari all'indirizzo

[Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\) | I.C. Bruno Munari \(icmunari.edu.it\)](https://icmunari.edu.it)

PROGRAMMA IL FUTURO: CODING A SCUOLA

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso il coding in un contesto di gioco. Si lavorerà in classe e nei laboratori di informatica (cooperative learning) ma gli alunni potranno esercitarsi anche a casa attraverso l'accesso tramite password al sito "Code.org". Il ricco materiale messo a disposizione prevede anche materiali da sperimentare in classe offline in forma ludica.

L'Istituto:



- partecipa all'Ora del Codice (giornata/evento per l'avvio al pensiero computazionale);
- partecipa alla CodeWeek4All Challenge;
- partecipa alla "Code week"(settimana /evento per l'avvio al pensiero computazionale);
- propone corsi per livelli per sviluppare i temi del pensiero computazionale da sviluppare nel resto dell'anno (Livello avanzato);
- sperimenta i materiali messi a disposizione dal Miur e dal CINI sia on line che offline;
- avvia alla robotica educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni delle classi coinvolte al coding (pensiero computazionale) .
- Introdurre in modo ludico ai concetti base dell'informatica .
- Sviluppare competenze logiche e di problem solving .

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

[Piano Nazionale Scuola Digitale \(PNSD\) | I.C. Bruno Munari \(icmunari.edu.it\)](https://www.mur.it/Portals/0/PNSD/PNSD.pdf)

LABORATORI MOBILI PER L'INCLUSIONE, L'INTERAZIONE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA CON I MEDIA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Bruno Munari, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, sviluppa le competenze chiave di cittadinanza. Tra le otto competenze chiave, l'Istituto si propone di sviluppare, la competenza digitale, attraverso approcci didattici che diffusamente orientino la didattica ordinaria ad integrare il digitale con il cartaceo, il 'reale con il virtuale' per sostenere l'educazione ai media con i media. Il presente progetto è stato finanziato e ha permesso di:

- supportare la didattica in ambienti digitali nelle classi per sviluppare gli apprendimenti nelle discipline curriculari;



-potenziare le dotazioni tecnologiche a sostegno della fattibilità di azioni laboratoriali già avviate, e da implementare con strumentazione idonea.

I laboratori mobili nel numero di tre costituiscono una dotazione che permette agli alunni di tre delle cinque sedi scolastiche di sviluppare una didattica attenta ai processi di apprendimento in ambienti digitali. I laboratori mobili inoltre poiché sono collocati nelle sedi ove vengono sviluppate azioni progettuali rivolte agli alunni dell'intero istituto, rappresentano una risorsa per tutti gli alunni.

1) Il laboratorio mobile nella sede di scuola media Verri viene utilizzato anche per: - le attività di continuità educativa delle quattro sedi di scuola primaria - i corsi EIPASS in orario extracurricolare aperti a tutti i bambini delle classi quinte di scuola primaria e dai ragazzi della scuola secondaria di I grado.

2) Il laboratorio mobile nella sede di scuola primaria Angelo Mauri oltre alle 25 classi ivi presenti sostiene le azioni progettuali che ivi si realizzano in orario extra curricolare di sviluppo della lingua inglese.

3) Il laboratorio mobile nella sede di scuola primaria Cardinal Massaia oltre alle classi ivi presenti sostiene le azioni progettuali che ivi si realizzano in orario scolastico ed extrascolastico di promozione della lettura (progetto di sviluppo delle Biblioteche Scolastiche Multimediali Territoriali).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi sul piano didattico riguardano le metodologie e le strategie didattiche dei docenti (problem solving; Peer to Peer; riduzione delle lezioni frontali; organizzazione flessibile e diversificata sulla base dei bisogni dei bambini e dei ragazzi degli spazi fisici e dei tempi della giornata scolastica; incremento dell'uso di materiali didattici innovativi e digitali oltre che di un incremento dei canali comunicativi utilizzati; adozione di procedure osservative e valutative documentate e condivise con gli alunni; predisposizione di materiali per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con più ampi Bisogni Educativi Speciali coerenti con i PDP). Per quanto riguarda le competenze disciplinari e trasversali degli alunni si vogliono potenziare: la capacità di riflessione sulle proprie strategie di apprendimento per orientare le scelte ed i percorsi di studio a partire dai bisogni formativi espressi; l'utilizzo diffuso dei materiali compensativi da parte dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e con DSA; il protagonismo degli alunni nei processi di apprendimento; la motivazione allo studio per trovare le risposte ai bisogni di conoscenza ed organizzazione della propria vita; la capacità di utilizzo dei media per accedere alle informazioni ed ai contenuti di studio; la capacità di autovalutazione e di documentazione dei percorsi di apprendimento centrati sul



compito reale; la capacità di accedere ed utilizzare internet per effettuare ricerche, elaborare strategie di soluzione a problemi e trovare risposte nei contesti di vita reale; la capacità di selezionare criticamente i contenuti digitali negli ambienti virtuali.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

MACROAREA INCLUSIONE

IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Progetto in collaborazione con la ASL Roma A (Unità organizzativa: Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione per l'Età Evolutiva). Alcuni docenti appositamente formati si occupano di effettuare lo Screening: somministrazione del Test Linguistico Diagnostico, versione italiana di Pamela Kvilekval (1988) del test di J. Grimes della Harvard University (USA), ad alcuni bambini delle seconde della Scuola Primaria. Elaborati i risultati, nel caso vengano rilevate negli alunni alcune difficoltà, li comunicano ai genitori. In tutti i casi comunicano ai docenti di classe i risultati per l'eventuale predisposizione di percorsi di recupero.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Identificare i bambini con DSA.
2. Dare tempestive informazioni ai genitori dei bambini con DSA.

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

INVIATO SPECIALE

Inviato speciale è un progetto dell'istituto rivolto alla realizzazione di un giornale della scuola. Ogni sede ha una sua redazione. Esso punta all'acquisizione delle competenze necessarie per rispondere alle esigenze delle generazioni che incontra. Ha a cuore, così come emerge dal nostro PTOF, che la scuola sia un "Luogo" in cui le differenze diventino punti di forza e dove tutti possano essere messi nella condizione di diventare competenti e protagonisti del proprio progetto di vita. Il traguardo è quello di sviluppare competenze relative alla scrittura, lettura, logica, creatività e alla relazione attraverso un'attività divertente e motivante. La finalità di questo progetto è quella di favorire negli alunni il senso autentico di



appartenenza attraverso il gruppo scuola, sentirsi parte di una comunità più ampia cogliendo tutti gli aspetti significativi della realtà scolastica ed extrascolastica. Le redazioni daranno la possibilità di sperimentare percorsi di aiuto reciproco e interscambio, secondo la prospettiva del peer to peer, dove ognuno potrà porsi come tutor per l'altro rispetto alle proprie risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare la consapevolezza.
- Aumentare l'autostima.
- Migliorare la socializzazione.
- Migliorare la capacità di prendere decisioni.
- Migliorare la capacità di risolvere problemi.
- Migliorare la capacità cooperativa attraverso il Cooperative Learning .

DESTINATARI: Altro

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

Il progetto integrale è reperibile sul sito dell'I. C. Bruno Munari all'indirizzo <http://www.icmunari.gov.it/inviato-speciale>

BRUNO MUNARI ON AIR (RBM 45)

La RADIO, per la sua versatilità e flessibilità, risulta essere un mezzo efficace per rivalutare una comunicazione verbale mirata allo sviluppo di competenze espressive all'interno di nuovi "paesaggi sonori". La radio è altresì lo strumento più qualificato per far acquisire agli studenti, oggi sempre meno protagonisti di un'elaborazione autonoma e critica dei processi della comunicazione, la padronanza di modelli comunicativi. È il mezzo che per eccellenza ha attraversato diverse epoche e che ancora oggi è fruibile da tutte le generazioni. È inoltre una proposta dinamica e nuova che può accattivare la curiosità e l'apprendimento dei nostri alunni. Riconoscere nella radio, così come nei media in generale, una risorsa necessaria per



formare i cittadini di domani significa incanalare, in modo propositivo e costruttivo, l'entusiasmo e la curiosità che circondano i diversi dispositivi e i molti servizi digitali oggi a disposizione.

Significa, allora, offrire agli alunni la possibilità di misurarsi con un processo di apprendimento che li porta ad acquisire conoscenze e competenze come bagaglio non solo tecnico, ma anche e soprattutto culturale ed educare alla responsabilità. Le insegnanti referenti introdurranno il progetto e faranno una lezione sulla radio. Verrà scelto l'argomento attingendo alle diverse discipline e privilegiando il carattere interdisciplinare. Ogni argomento verrà presentato, gli alunni lo approfondiranno e poi si costruirà il testo o la sceneggiatura. Si farà una restituzione del prodotto e si procederà alla registrazione. Infine si proseguirà all'editing del singolo podcast.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il linguaggio radiofonico • Produrre testi radiofonici • Registrare una trasmissione in podcast • Sviluppare competenze trasversali alle diverse discipline • Aumentare la motivazione e l'interesse all'apprendimento • Ampliare l'autostima e l'autonomia dell'alunno • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza.
- Produrre testi.
- Utilizzare le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

DESTINATARI: Gruppi classe; Classi aperte verticali; Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

APPROFONDIMENTO

Le trasmissioni in podcast possono essere ascoltate all'indirizzo:

<https://www.icmunari.edu.it/node/1545>

AREA PROGETTI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LA SCUOLA ADOTTA L'OPERA



Il Progetto accompagnerà i ragazzi della Scuola Secondaria nella scoperta delle diverse fasi di produzione di uno spettacolo. Il Progetto offre l'opportunità di seguire un'Opera in cartellone, di avvicinarsi al linguaggio dell'Opera e della Danza.

Obiettivi

- Avvicinare gli alunni al linguaggio dell'Opera e della Danza.
- Approfondire le tematiche presenti nelle Opere e comprendere il linguaggio artistico.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

ORIENTAMENTO

Volto alle classi Terze Scuola Secondaria di primo grado. Al fine di garantire una scelta più consapevole della scuola superiore, tenendo conto della motivazione allo studio delle capacità e abilità personali, delle offerte formative del territorio, comprenderà attività in presenza in orario scolastico e pomeridiano destinate agli alunni e alle famiglie.

Obiettivi: Acquisire consapevolezza nella scelta della scuola superiore

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

STAGE A SALAMANCA

Il progetto si propone di coinvolgere gli studenti delle classi seconde e terze della Secondaria di Primo grado dell'I. C. Munari in uno stage linguistico della durata di 7 giorni a Salamanca, Spagna. Avrà luogo nella seconda parte dell'anno scolastico, quando le competenze linguistiche dei ragazzi saranno più salde e si configura come vera e propria attività didattica e formativa, realizzata in contesto diverso da quello ordinario; tale percorso sarà certificato al termine del soggiorno da un attestato di frequenza completo di giudizio sul grado di competenza linguistica raggiunto. Le finalità del progetto risultano essere le seguenti:

- potenziamento della competenza comunicativa;



- attenzione alla comprensione interculturale;
- acquisizione progressiva di appartenere alla comune matrice europea;

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

GIOCHI E GARE MATEMATICHE INDETTI DALL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO

Obiettivi

- Spronare i ragazzi a studiare con maggiore entusiasmo la matematica.
- Dedicarsi ai giochi di logica e di calcolo rapido.
- Porsi nei confronti della disciplina in modo sereno.
- Lasciarsi coinvolgere e catturare dai quesiti matematici.

Attività previste

- Somministrazione di test in orario curricolare in tutte le classi.
- Partecipazione alle gare nazionali per i ragazzi selezionati.

Organizzazione didattica

Giochi d'autunno:

- scelta dei test per le selezioni interne;
- somministrazione dei test a tutte le classi;
- correzione dei test e individuazione ragazzi partecipanti ai giochi;
- somministrazione dei test, inviati dall'Università Bocconi, ai ragazzi selezionati e suddivisi per livello (C1; C2);
- premiazione finale degli allievi partecipanti alle gare.

Gare nazionali:



- iscrizione alla gara finale dei ragazzi con miglior punteggio.

PROGETTI RECUPERO/POTENZIAMENTO

CORSO DI MATEMATICA

Interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

Obiettivi

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti

DESTINATARI: Gruppi interclasse (max 10 alunni)

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

CORSO DI LATINO

Interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

Obiettivi

- Aiutare gli alunni a conoscere una nuova materia.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto.

DESTINATARI: Gruppi interclasse

RISORSE PROFESSIONALI: Interna



CORSO DI ITALIANO

Attività laboratoriali per il recupero e il potenziamento delle competenze di base della lingua italiana (lettura, comprensione, scrittura, riflessione linguistica, ecc.). Recupero competenze e arricchimento linguistico e culturale

Obiettivi

- Aiutare gli alunni più svantaggiati a recuperare.
- Favorire la socializzazione con studenti di altre classi.
- Favorire il confronto e lo scambio di esperienze e metodi didattici tra insegnanti.

DESTINATARI: Gruppi interclasse (max 10 alunni)

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

CORSO LINGUA INGLESE

Potenziare l'aspetto comunicativo delle lingue straniere, motivare gli studenti ad esprimersi in Lingua Inglese, elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità, stimolare la conversazione in modo spontaneo.

Attività previste: attività di comprensione scritta attraverso lettura e comprensione di dialoghi, produzione scritta e compilazione di schede per il recupero delle strutture linguistiche.

DESTINATARI: Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: Interna

CORSO DI ITALIANO L2

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

Obiettivi: Permettere agli studenti arrivati da poco tempo in Italia di acquisire una maggiore padronanza della lingua italiana per poter comprendere e seguire più facilmente le lezioni delle varie materie scolastiche, partecipare in modo più attivo alle varie attività ed integrarsi più



facilmente nel gruppo classe.

DESTINATARI: Gruppi alunni aventi lo stesso livello di conoscenza della lingua italiana.

RISORSE PROFESSIONALI: Interna



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELO MAURI

RMAA8B4019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. MASSAIA	RMEE8B401E
WALT DISNEY	RMEE8B402G
ANGELO MAURI	RMEE8B404N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA C.PERAZZI 30	RMMM8B401D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto alla luce della legge 92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e alla luce delle linee guida del 22 giugno 2020 recepisce e attua un'implementazione del curriculum di Istituto verticale, articolato intorno ai nuclei concettuali che costituiscono i pilastri portanti della legge: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Allegati:

educazione civica curriculum di Istituto.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANGELO MAURI RMAA8B4019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. MASSAIA RMEE8B401E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: WALT DISNEY RMEE8B402G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ANGELO MAURI RMEE8B404N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA C.PERAZZI 30 RMMM8B401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come da legge 92/2019 il monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica corrisponde a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

BRUNO MUNARI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali definiscono i traguardi di competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti elabora e definisce i percorsi didattici, nonché definisce le metodologie e i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.

Il Curricolo di scuola è elaborato dal collegio dei docenti riunito in appositi gruppi di lavoro e Dipartimenti disciplinari. Per renderne più chiara ed agevole la lettura, il curriculum per competenze è articolato in discipline e in periodi didattici ed è organizzato per:

Risultati di apprendimento: un elenco di “prestazioni” che la scuola si prefigge di sviluppare in ogni alunno al livello più alto possibile. Si tratta di semplici descrizioni di cosa il bambino dovrebbe dimostrare di sapere o di saper fare (vedi allegato).

Allegato:

Curricolo verticale per risultati di apprendimento.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Per la descrizione dettagliata dei singoli progetti si rimanda a quanto riportato nella sezione ASPETTI GENERALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare le competenze di comprensione della lettura.



Traguardo

Nelle prove standardizzate innalzare gli esiti di italiano relativamente agli item che indagano la comprensione del testo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto per collocarsi in linea e superare la media nazionale nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

Priorità

Nella scuola secondaria di I grado consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Innalzare i punteggi generali dell'Istituto nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per approssimarsi alla media nazionale.

Risultati attesi

I RISULTATI SONO RIPORTATI ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGETTO

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA FISICA CON I BAMBINI E I RAGAZZI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Orientare i bambini alle scienze (S.T.E.A.M.). - Stimolare l'interesse dei bambini su temi come l'ambiente e lo sviluppo sostenibile. - Sensibilizzare i bambini e i ragazzi verso uno stile di vita sano (come l'igiene dentale o alimentare). - Suscitare la curiosità e l'immaginazione dei bambini grazie alle esperienze che ricevono e stimolare il loro interesse per la scienza, l'ambiente, la prevenzione e l'igiene, così come il loro impatto sul mondo che ci circonda. - Fare esperienze dirette con il mondo fisico. - Conoscere la nascita e l'evoluzione dell'universo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Argomento	Durata	Con/Senza Esperimenti	Target	Modalità	Numero Classi	Parole chiave
Gravità	45min	senza	(2)/3/4/5 primaria	Presenza/ Online	1/2	Metodo scientifico, gravitazione universale, Newton
Pressione	45min	con	(2)/3/4/5 primaria + secondaria I grado	Presenza/ Online	1/2	Pressione atmosferica
Materia	45min	senza	4/5 primaria	Presenza/ Online	1/2	Atomi, molecole e costituenti materia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Materia	45min	con	3/4/5 primaria + secondaria I grado	Presenza/1 Online		Stati della materia. Fluidi e fluidi non Newtoniani. Viscosita'.
Luce	45-60 min	con	(2)/3/4/5 primaria + secondaria I grado	Presenza/1/2 Online		Esperimenti con la luce
Elettricità	45min	con	3/4/5 primaria	Presenza/1 Online		Pila di Volta
Particelle elementari	60min	senza	3/4/5 primaria + secondaria I grado	Presenza/1/2 Online		
Matematica e simmetrie	30	Senza (con "lavoretto")	(1/2)/3/4/5 primaria + secondaria I grado	Presenza/1/2 Online		Simmetrie (assiale, rotazionale, esagonale); fiocco di neve; stati materia. Attività manuale: origami/ritaglio



Big Bang	1h	Senza (con possibile aggiunta)	3/4/5 primaria	Presenza/ Online	1/3	Come sappiamo che l'universo e' in espansione
----------	----	--------------------------------------	-------------------	---------------------	-----	---

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- trimestrale

● ORTI E GIARDINI DIDATTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica;
- Garantire coesione sociale, integrazione e multiculturalismo;
- Favorire la progettazione collettiva e la creatività in uno spazio reale;



- Promuovere ed incentivare ogni forma creativa sul riuso di materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In ciascuna sede i docenti svilupperanno con gruppi di alunni per classi parallele e sotto la guida della paesaggista Michela Pasquali, laboratori per: - effettuare rilievi delle diverse porzioni dei cortili - laboratori di scoperta ed individuazione delle opportunità offerte dallo spazio disponibile per l'allestimento di angoli dedicati a specifiche attività: Orti didattici, serre, Aule all'aperto per osservare i fenomeni naturali, per leggere, per suonare per giocare etc. - progettare i motivi decorativi per la realizzazione delle pitture a terra e/o il murales - scoprire le opportunità di riuso dei materiali di "scarto" - per la costruzione / decorazione di alcuni elementi - la piantumazione e la cura degli orti didattici, il sentiero della macchia mediterranea, l'"hotel" degli insetti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: strumenti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Azione quasi conclusa: Tutte le sedi sono dotate di una connessione ad internet; quelle attualmente raggiunte dalla Fibra utilizzano tale modalità di connessione

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
L'Istituto ha partecipato al Bando LAN/WLAN risultando vincitore ed ha quindi potenziato la Lan delle sedi Verri (Scuola Secondaria di I grado), Mauri (Primaria) e Massaia (Primaria)

Titolo attività: strumenti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto è stato dotato di laboratori mobili per la didattica attraverso la partecipazione al Bando Ambienti digitali. Tali



Ambito 1. Strumenti

Attività

laboratori vengono utilizzati nelle sedi Verri (Secondaria di I grado), Mauri (Primaria) e Massaia (Primaria).

Dall'a.s. 2019/2020 sono stati acquistati ulteriori laboratori mobili per le sedi Mauri/Foscari (Scuola Secondaria di I grado) e Disney (Primaria)

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il nostro atelier vuole essere uno spazio a bassa specializzazione e ad alta flessibilità in cui attuare un percorso di apprendimento verticale che coinvolga gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado e che sia articolato secondo criteri di progressività delle abilità, di complessità crescente dei contenuti e dei contesti di apprendimento e di crescenti gradi di autonomia degli alunni. Si tratta di un luogo in cui sperimentazione e ricerca anche on-line permettano di realizzare oggetti o produrre ex novo materiale ad uso didattico (STEM). Gli alunni più grandi nell'ottica della peer education, predisporranno inoltre documentazioni per gli alunni più piccoli (foto, video, testi) relative alle fasi di costruzione e all'utilizzo, condividendole attraverso la piattaforma di collaborazione Office 365 (già in uso nell'Istituto); è prevista anche una zona in cui ideare e realizzare oggetti come calendario della scuola, diari, gadget con il logo dell'Istituto. Vi si realizzano attualmente attività di robotica educativa e tinkering.

Titolo attività: strumenti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione amministrativa della scuola La segreteria è stata



Ambito 1. Strumenti

Attività

ormai pienamente coinvolta nel processo di dematerializzazione e segreteria digitale. Il sito web d'Istituto contiene, inoltre, un'area riservata ai docenti e al personale ATA (accessibile attraverso accreditamento) attraverso la quale vengono trasmesse le Circolari. Il personale può quindi firmare la presa visione sempre on line. Si prevede di attivare anche l'uso della modulistica on line.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie Sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria di I grado utilizzano il registro elettronico dall'a.s. 2014/2015. Nel tempo i docenti hanno imparato (anche attraverso appositi tutorial realizzati dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione) ad utilizzarne le funzioni (assenze, ritardi, uscite anticipate, compiti assegnati per casa, inserimento della programmazione didattica, scrutini, pagelle) . Dall'a.s. 2018/2019 i docenti utilizzano anche lo spazio di Condivisione materiali. Il Registro viene utilizzato anche dai genitori che vi accedono con apposita password.

Ci si propone di ampliarne l'utilizzo, scoprendo e valutando le funzioni che vengono via via implementate da Axios (software di gestione in uso)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il pensiero computazionale ha raggiunto un numero sempre crescente di classi estendendosi, nell'a.s. 2018/2019, anche alla scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado. L'intenzione è quella di raggiungere la totalità delle classi Terze, Quarte e Quinte con attività tradizionali (unplugged) e/o computer based (P artecipazione sempre più numerosa degli alunni alla Codeweek e all'Ora del Codice). A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto ha ricevuto ogni anno dalla Commissione Europea il "Certificato di Eccellenza in Coding Literacy". Viene inoltre incoraggiata la partecipazione delle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria di I grado alle Olimpiadi di Informatica Bebras.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha scelto la propria figura di riferimento per la battaglia al cyberbullismo e quindi per lavorare con i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado alla costruzione della consapevolezza di rischi e del funzionamento della Rete. Per fare ciò ci si avvale anche della collaborazione della Polizia. Viene inoltre organizzata la partecipazione alla Safer Internet day.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sfruttando l'opportunità della presenza di un atelier creativo all'interno del quale si lavora sul pensiero computazionale, sulla robotica educativa, sul tinkering e sulle STEM ci si propone di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aggiornare il curriculum di "Tecnologia" integrando vecchio e nuovo ed applicando nuove metodologie didattiche.

Titolo attività: competenze e contenuti

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, in una delle proprie 5 sedi, dal 2003 ha allestito una BSMT nella scuola primaria Cardinal Massaia, che cura, in collaborazione con una rete di scuole del territorio romano, progetti di promozione della lettura. Nell'a.s. 2018/2019 l'Istituto si è aggiudicato il bando relativo alle "Biblioteche scolastiche innovative": La proposta prevede l'allestimento della biblioteca scolastica innovativa nella sede di scuola secondaria di I grado Verri in via Perazzi, 30 ubicata in quartiere diverso e non contiguo a quello dell'attuale BSMT. A tal fine si prevede: 1) L'ampliamento delle dotazioni (arredi, punti luce, espositori) dello spazio biblioteca attualmente esistente; 2) L'allestimento di uno spazio dedicato all'Internet point con 10 postazioni multimediali 3) L'ampliamento del catalogo documentale avendo particolare riguardo ai materiali digitali; 4) La digitalizzazione del catalogo delle dotazioni 5) L'acquisto di abbonamenti database 6) L'apertura al territorio per tre giorni alla settimana

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e Accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto ha organizzato (ed intende continuare ad organizzare) corsi di formazione in sede per la creazione ed il potenziamento delle competenze digitali necessarie ad una didattica innovativa efficace. Sono stati organizzati (Piattaforma SOFIA) i seguenti corsi: Word per la documentazione didattica Lim per la Scuola dell'Infanzia (corso base) Didattica con la Lim (corso base) Coding e Pensiero computazionale (corso base) G- Suite: Gestire la mail di Istituto e Introduzione a Drive Durante il lockdown (a.s. 2019/2020) sono stati organizzati inoltre i seguenti corsi legati all'utilizzo della Piattaforma Microsoft Office 365: Strumenti per l'inclusione Word: elaborare testi e contenuti Sway: creare presentazioni veloci Forms: creare quiz e test Il blocco appunti per la classe virtuale (One Note) Si prevede di organizzare (Piattaforma SOFIA) percorsi di sviluppo professionale di approfondimento relativamente a: Documentazione didattica in ambienti digitali e piattaforme condivise Coding e Pensiero computazionale

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato nominato un Animatore Digitale che si occupa ormai da anni di diffondere le iniziative del Miur relative al Piano Nazionale Scuola Digitale coinvolgendo e supportando i colleghi nella partecipazione. L'animatore digitale viene a sua volta supportato dal Team digitale (un docente per ogni sede). Si prevede di aggiornare il Tem digitale e l'animatore digitale attraverso le azioni promosse dal Miur e di estendere la platea dei docenti del team digitale.

Titolo attività: Formazione e

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata avviata la creazione di un Repository di buone pratiche didattiche utilizzando alcune sezioni del sito della scuola: la sezione "Scuola digitale" presenta le attività fatte da tutti gli ordini di scuola nell'ambito del PNSD. Esiste poi anche una parte dedicata alla documentazione didattica relativa ai Progetti di Istituto e/o di sede realizzata dai docenti ma anche, a volte, dai ragazzi stessi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANGELO MAURI - RMAA8B4019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia/Casa dei Bambini Montessori si opera la sospensione del giudizio; premesso ciò, il mezzo usato per la rilevazione degli esiti è l'osservazione sistematica delle attività svolte in itinere dagli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico. Queste attività sono, per loro stessa natura metodologica, prove pratiche/ di realtà e quindi oggettive. I criteri sono specificati nel documento allegato.

Allegato:

Scheda di rilevazione dei saperi ponte.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scheda di rilevazione dei saperi ponte contiene anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali. Essa, infatti, definisce con la "presenza" o "assenza" dell'aspetto osservato il criterio delle capacità affettive e relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



VIA C.PERAZZI 30 - RMMM8B401D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri di valutazione e la corrispondenza tra i voti in decimi e i livelli di apprendimento sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni 27 12 2019.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione e livelli di apprendimento (con i rispettivi voti in decimi) inerenti l'insegnamento dell'educazione civica. Tali criteri, presentati nel documento allegato, sono stati adottati dai Consigli di classe, corresponsabili dell'insegnamento della disciplina secondo quanto previsto dalla L.92/2019 e dalle successive Linee Guida di giugno 2020.

Allegato:

griglia di valutazione Scuola Secondaria- Ed Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione è espressa con un giudizio che riguarda gli indicatori riconducibili alle competenze di cittadinanza. I criteri sono esplicitati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione del comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale.

Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:

- Le assenze prolungate dovute a gravi patologie documentate da strutture ospedaliere e/o da specialisti;
- Le assenze prolungate dovute a situazioni socio-famigliari documentate dai servizi sociali.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di carenze negli apprendimenti con voto inferiore a 6/10 in più di 3 discipline nelle quali l'alunno ha conseguito il voto di 5/10.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, questo Istituto provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione da trasmettere alla famiglia dell'alunno nel quale si indicano specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno deve

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

Il consiglio di classe esprime il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo attraverso la media ponderata dei voti conclusivi (media delle discipline) di ciascun anno di corso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. MASSAIA - RMEE8B401E

WALT DISNEY - RMEE8B402G

ANGELO MAURI - RMEE8B404N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo - didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di apprendimento non formale e informale. L'ordinanza ministeriale 172 del 4



dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto numerico verrà sostituito da un giudizio analitico descrittivo che esprime il livello di acquisizione raggiunto dei singoli obiettivi di apprendimento. I quattro livelli, previsti, dalla norma sono: avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione. Ogni livello tiene conto di diverse dimensioni, quali il grado di autonomia raggiunto, la tipologia della situazione (nota o non nota) nella quale l'alunno mostra di aver raggiunto un determinato apprendimento, le risorse messe in campo per portare a termine un compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tenendo presente la combinazione di tali dimensioni, i livelli sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o in via di acquisizione, i docenti struttureranno percorsi educativo-didattici, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione, al fine del pieno raggiungimento degli stessi.

Anche per la valutazione intermedia si terrà conto degli obiettivi inseriti nel Documento di Valutazione e si elaboreranno prove con livelli di difficoltà crescente. La valutazione, da inserire sul Registro Elettronico nella sezione voti per obiettivi, verrà espressa coi livelli avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, l'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha individuato gli obiettivi da inserire nel Documento di valutazione, tenendo conto della norma, delle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi presenti nel curriculum verticale della scuola.

La definizione specifica relativa ai tempi, alle modalità e ai criteri della valutazione sono riportati nel documento allegato.

Allegato:



Criteri di valutazione comuni-2020 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene inserita, nel documento di valutazione, anche l'educazione civica che verrà valutata secondo i livelli stabiliti e attraverso descrittori, individuati dai consigli di interclasse, riportati in allegato.

Il giudizio sarà unico e concordato in sede di scrutinio da tutti i docenti corresponsabili dell'insegnamento della disciplina.

Allegato:

GRIGLIA ED CIVICA PRIMARIA CON LIVELLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione è espressa con un giudizio che riguarda i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle regole, rapporto con gli altri, capacità di organizzare il proprio lavoro. (vedi allegato)

Allegato:

Criteri e modalità di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I nuovi bisogni speciali, sia educativi che culturali che emergono da un quadro sempre più articolato ed eterogeneo di popolazione scolastica e la necessità di garantire a tutti, con percorsi didattici mirati, il processo di inclusione, pone oggi la Scuola nell'obbligo di dare risposte concrete alle richieste di ascolto che da più parti le vengono indirizzate. Negli ultimi anni il nostro Istituto ha visto crescere il numero di situazioni correlate a bisogni educativi speciali sia permanenti che transitori e, nello specifico, ha visto aumentare i disturbi del comportamento.

Alla luce di tale premessa e partendo dall'analisi dei punti di forza e di debolezza della propria realtà, l'IC "B. MUNARI" si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione, già sperimentata in forme e modalità diverse nelle esperienze pregresse, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità personali di ogni alunno che, con continuità o in via transitoria, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La presenza di alunni disabili e di alunni con BES nell'Istituto è molto elevata e il gruppo dei docenti di sostegno costituisce una risorsa molto importante per indirizzare ed orientare i colleghi curricolari. Le attività volte a favorire l'inserimento degli alunni disabili sono infatti programmate e realizzate dal team dei docenti della classe, curricolari e di sostegno e condotte con successo. I PEI e i PDP sono elaborati anche con le eventuali figure socio-sanitarie presenti e sono monitorati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. In ogni sede sono organizzati laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nonché il potenziamento ed il recupero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nelle attività di classe i docenti adottano linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento. L'elevata presenza dei docenti di sostegno costituisce una risorsa importante per indirizzare ed orientare i colleghi curricolari anche nell'individualizzare gli interventi per gli alunni con maggiori difficoltà. Inoltre i docenti di sostegno che intervengono in tutte le classi



dell'Istituto collaborano nella conduzione delle attività della classe anche per sviluppare interventi per gruppi di alunni per il potenziamento e il recupero. L'adozione diffusa delle linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, nei fatti suggerisce metodologie e strumenti idonei a sostenere e potenziare gli apprendimenti negli alunni con maggiori difficoltà

Punti di debolezza:

L'Istituto, pur prestando un'accurata e sistematica attenzione a tutte le attività che favoriscono l'inclusione, ancora non ha sviluppato del tutto strategie organizzative e didattiche sistematizzate per l'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia, cioè anche perché sono presenti in una percentuale che si attesta intorno a poco meno dell' 1%. Nella scuola secondaria di I grado e nella scuola Primaria può inoltre essere implementato il lavoro di recupero e potenziamento per classi parallele ampliando in tal modo le opportunità di interventi mirati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi



educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 nello specifico l'articolo 2 comma 2 "... L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)" e articolo 7 comma 2 "... è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare." Il Piano Educativo Individualizzato è redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Il docente di sostegno della classe cura il raccordo nell'ambito del team e del Consiglio di classe, promuovendo la collaborazione fra tutte le altre figure, al fine di pervenire alla stesura ed aggiornamento del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto coinvolge la famiglia dalle prime fasi di accoglienza all'atto dell'iscrizione e lungo l'intero percorso scolastico prestando una collaborazione costante per la condivisione e concertazione delle scelte educative e scolastiche dei bambini diversamente abili. Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base del "profilo di funzionamento"(art.12 comma 5 L.104/92 modificato dal decreto n.66 del 13 aprile 2017) del minore secondo i criteri del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (Glo) deputato alla formulazione del Piano Educativo



Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento; partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L. I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di inclusione; ✓ verifica dei risultati raggiunti, dell'aggiornamento continuo dell'insieme di interventi che costituiscono il progetto di inclusione dell'alunno in costante evoluzione. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: a) la condivisione delle scelte effettuate; b) l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. La famiglia, inoltre, è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene espressa in decimi nella scuola secondaria di primo grado, con giudizio descrittivo nella scuola primaria (in ottemperanza all'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020) e va rapportata al PDF, PDP e PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con BES. La valutazione in questione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle attività e ai risultati di apprendimento disciplinare e al comportamento, sulla base del piano educativo individualizzato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) Nel nostro Istituto per gli alunni diversamente abili con un PEI molto distante dal curriculum della classe di appartenenza, si è predisposto, da diversi anni, un allegato al documento di valutazione ufficiale nel quale il docente di sostegno in accordo con il team docente indica gli obiettivi del PEI e i risultati ottenuti. La valutazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, adeguatamente certificati (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche: □ Provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei indicati nel piano didattico personalizzato; □ Strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.); • Alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario; • Per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta; • Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame; • In particolare, per la valutazione è necessario



tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si propone di realizzare un'approfondita continuità pedagogica e didattica tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto e di attivare sinergici scambi e confronti con le istituzioni educative del territorio: Nidi, Scuole dell'Infanzia comunali e Istituti di scuola secondaria di II grado. Continuità ed orientamento, infatti favoriscono il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuole, prevengono eventuali difficoltà di inserimento, contrastano la dispersione scolastica ed orientano alle scelte di indirizzo di studio nella scuola secondaria di II grado. A tal riguardo l'Istituto è in rete con le scuole secondarie di II grado del territorio (scuola capofila Liceo Classico Aristofane) per sviluppare congiuntamente un curriculum verticale integrato.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano presente in allegato, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto I.C. "Bruno Munari". Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

Il Piano è stato reso noto a tutti i membri della comunità scolastica attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto. Dopo una premessa, nella quale si definiscono la didattica digitale integrata e la distinzione tra attività sincrone e asincrone, il documento contiene:

La descrizione delle piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto e le loro funzioni specifiche

- I quadri orari settimanali distinti per gradi di istruzione (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) e l'organizzazione della DDI come strumento unico
- I quadri orari relativi alle attività sincrone per le singole classi sottoposte a misure di contenimento
- La struttura delle attività previste in caso di lockdown dell'intero Istituto
- I percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità di singoli alunni
- La modalità di svolgimento delle attività sincrone (Netiquette)

La modalità di svolgimento delle attività asincrone

- I criteri di valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI
- I criteri di valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali

Allegati:

Piano-DDI-Bruno Munari 2020.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 6** Modello organizzativo
- 25** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 27** Reti e Convenzioni attivate
- 35** Piano di formazione del personale docente
- 38** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici di segreteria si trovano nella sede Walt Disney e sono aperti il:

lunedì dalle 10,30 alle 13,00

mercoledì dalle 13,30 alle 16,30

venerdì dalle 8,00 alle 10,30,

SEDI, ORARI DI FUNZIONAMENTO E SERVIZI ALL'UTENZA

SEDE WALT DISNEY via C. PERAZZI, 46

Scuola dell'infanzia Casa dei Bambini: 8 -16 dal lunedì al venerdì

Scuola primaria classi a tempo pieno

8,20 – 16,20 dal lunedì al venerdì

Classi a tempo ridotto

8,20 – 16,20 lunedì, 8,20 – 13,20 da martedì a giovedì - 8,20 – 12,20 venerdì

La scuola offre un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa esterna con i seguenti orari:

dalle 7:30 fino all'inizio delle lezioni della Scuola Primaria e dalle 16:30 alle 18:00; venerdì dalle 12:30 alle 13:30.

A causa dell'attuale situazione emergenziale il servizio è sospeso.

SEDE CARDINAL MASSAIA Via R. De Liguoro, 50

Scuola primaria: 8,30 – 16,30 dal lunedì al venerdì

SEDE ANGELO MAURI Via A. Mauri, 5

Scuola dell'infanzia Casa dei Bambini 8 -16 dal lunedì al venerdì

Scuola primaria 8,20 – 16,20 dal lunedì al venerdì

La scuola offre un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa esterna con i seguenti orari:

dalle 7:30 fino all'inizio delle lezioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e dalle 16:00 alle 17:30.



A causa dell'attuale situazione emergenziale il servizio è sospeso.

SEDE PIERO FOSCARI Via P. Foscari, 61

Scuola primaria: 8,15 – 16,15 dal lunedì al venerdì

Scuola secondaria di I grado 8 – 14 dal lunedì al venerdì

SEDE PIETRO VERRI Via C. Perazzi, 30

Scuola secondaria di I grado: 8 – 14 dal lunedì al venerdì

La scuola offre su richiesta, un servizio assistenza allo studio gestito da una cooperativa esterna.

Le sedi di scuola primaria e scuola dell'infanzia sono dotate di mensa interna con produzione di pasti espressi in locale.

Tutte le sedi usufruiscono del trasporto per i disabili e sono provviste di abbattimento delle barriere architettoniche.

GIORNATA TIPO

Nella scuola dell'infanzia la giornata inizia con l'accoglienza dei bambini da parte dei docenti all'entrata della scuola. Si continua con le attività di lavoro ed intorno alle 10 si effettua una pausa con merenda, fornita dalla scuola, e quando possibile si va in giardino dove si possono svolgere anche delle attività didattiche. Alle ore 11,30 si pranza. Dopo una pausa ricreativa, si continuano le attività e dalle 15,45 alle 16 i bambini vengono restituiti alle famiglie.

Nella scuola primaria i bambini entrano in autonomia e sono accolti dai docenti nelle classi. L'attività didattica viene sospesa alle 10,20 per la merenda che viene fornita dalla scuola. Durante questa pausa i bambini svolgono attività ricreative libere al chiuso o all'aperto per un tempo massimo di mezz'ora. La pausa pranzo, per le classi a tempo pieno e nella giornata del lunedì per le classi a tempo ridotto, si svolge tra le 11,50 e le 14 a seconda della classe frequentata. Dopo una pausa ricreativa, si riprendono le attività che continuano fino all'orario di uscita.

Nella scuola secondaria di primo grado le attività vengono interrotte con due pause ricreative di 10 minuti ciascuna alle 9,50 e alle 11,50.



L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti incontrano le famiglie degli alunni iscritti alle classi prime e quelle dei trasferiti.

Le famiglie possono partecipare alle assemblee di classe ed ai colloqui con i docenti. Gli incontri si tengono di pomeriggio ad eccezione della scuola secondaria di primo grado in cui è possibile fissare un colloquio anche nelle ore di disponibilità mattutina del docente.

L'istituto si è altresì dotato di Registro Elettronico, nella fattispecie Axios. All'atto dell'iscrizione alla scuola primaria e secondaria di primo grado vengono fornite alle famiglie le credenziali di accesso. Attraverso questo strumento è possibile controllare le assenze, i compiti assegnati e visualizzare il documento di valutazione. Dall'anno scolastico 2022/2023 anche le sezioni di scuola dell'infanzia adottano questo dispositivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Svolge funzioni di supporto al dirigente scolastico nella gestione complessiva delle sedi scolastiche; • controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche; • collabora con il dirigente scolastico nella valutazione delle necessità strutturali e didattiche; • cura il coordinamento fra Dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; • con delega del dirigente scolastico, presiede riunioni e partecipa a incontri con organismi esterni; • verbalizza le sedute del Collegio e verifica le presenze in cooperazione con il Dirigente scolastico; • fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; • collabora con il direttore dei servizi generali e amministrativi; • collabora con i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti etc.); • cura le procedure, in collaborazione con gli uffici di segreteria per la sostituzione degli insegnanti assenti; • esamina in prima istanza le richieste di permesso dei docenti e cura la tenuta del registro per i recuperi orari; • collabora con il

2



	Dirigente scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; • cura la redazione di atti, firma documenti e cura i rapporti con l'esterno su delega del Dirigente; • cura le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse; • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.	
Responsabile di plesso	• Verifica giornalmente le assenze, e cura le sostituzioni in collaborazione con gli uffici di segreteria; • esamina in prima istanza le richieste di permesso dei docenti e cura la tenuta del registro per i recuperi orari; • Provvede alla segnalazione tempestiva delle emergenze • Fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto • Cura il raccordo con i collaboratori del dirigente, e collabora con i docenti che curano i diversi incarichi specifici nelle sedi e le Funzioni Strumentali, i coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti; • Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica • cura le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse; • cura i rapporti con l'esterno su delega del Dirigente;	2
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	• Svolge funzioni di supporto al dirigente scolastico nella gestione complessiva della "Casa dei Bambini"; • controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche; • collabora con il dirigente scolastico nella valutazione delle necessità strutturali e	1



didattiche; • cura il coordinamento fra dirigente e docenti; • con delega del dirigente scolastico, presiede riunioni e partecipa a incontri con organismi esterni; • fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; • collabora con il direttore dei servizi generali e amministrativi; • collabora con i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti etc.); • Verifica giornalmente le assenze, e cura le sostituzioni in collaborazione con gli uffici di segreteria; • esamina in prima istanza le richieste di permesso dei docenti e cura la tenuta del registro per i recuperi orari; • collabora con il dirigente scolastico nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; • cura le relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse.

Funzione strumentale 1:
Nucleo interno di
valutazione

• Cura la redazione e Revisione del RAV; • Analizza gli esiti delle prove INVALSI; • Redige, monitora e adatta periodicamente il Piano di Miglioramento; • Elabora la progettazione delle azioni prioritarie per l'autovalutazione ed il monitoraggio d'Istituto; • Predisporre i questionari per la rilevazione dei dati; • Elabora ed interpreta i dati e cura la diffusione dei risultati; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.

5

Funzione strumentale 2:
PNSD

L'Animatore Digitale è supportato dal team per l'innovazione digitale che prevede un docente per ogni sede. • Collabora con il Dirigente Scolastico, il Direttore dei servizi amministrativi e

4



i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti, gruppi di lavoro etc.), per la realizzazione degli obiettivi del PNSD; • Cura la divulgazione della cultura digitale nell'Istituto; • Gestisce la piattaforma G-Suite educational; • Gestisce la piattaforma Office 365 • Attiva/aggiorna gli account "...@icmunari.gov.it"; • Predisporre i tutorial per facilitare il personale nell'utilizzo del sito dell'Istituto, della piattaforma G-Suite Educational e del registro elettronico; • Effettua la ricognizione delle dotazioni tecnologiche di Istituto e dei problemi esistenti; • Collabora con la segreteria per acquisti, sostituzioni, inventario; • Implementa l'utilizzo del Registro elettronico (azione 12#); • Cura, in collaborazione con i docenti, le attività dell'atelier creativi, dei laboratori digitali (azione 7#); • Supporta il gruppo di promozione della lettura nelle azioni del progetto "Biblioteche innovative digitali" (azione 24#); • Supporta e cura/coordina le attività di autoformazione/formazione del personale dell'Istituto (azioni 25# e 28#); • Cura il passaggio a.edu.it del sito della scuola; • Cura la gestione dei corsi e della piattaforma Eipass; • Supporta i docenti nella diffusione del "Coding" e robotica educativa (Azione 17#); • Cura la partecipazione alle gare nazionali di informatica Bebras; • Monitora e raccoglie le pratiche innovative per la loro diffusione (Azione 31#); • Concorre all'elaborazione del RAV e del PTOF per le parti di propria competenza

Funzione strumentale 3: • Promuove, coordina e gestisce la progettazione
Continuità educativa delle attività di continuità, valutazione e

3



monitoraggio; • Favorisce gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola per condividere UDA e percorsi educativi e didattici in continuità orizzontale e verticale; • Collabora con le F.S. inclusione per prevenire e/o segnalare problemi da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro; • Cura gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio delle informazioni degli alunni tra un ordine e l'altro di scuola; • Raccoglie le schede informative compilate dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e le certificazioni delle competenze per gli alunni della scuola primaria; • Organizza incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per analizzare le schede informative; • Collabora con la commissione formazione classi; • Collabora con i docenti che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, NIV, referenti etc.); • Concorre all'elaborazione del RAV e del PTOF per le parti di propria competenza; • Organizza gli OPEN DAY; • Cura gli sportelli informativi nelle sedi; • Concorre all'elaborazione del RAV e del PTOF per le parti di propria competenza.

Funzione strumentale 4:
Inclusione

• Redige il Piano Annuale dell'Inclusione; • Monitora i casi esistenti nella scuola; • Cura l'aggiornamento della documentazione presente in segreteria; • Organizza gli incontri del GLI e dei GLHO; • Facilita il raccordo tra famiglie, alunni e docenti dei Consigli di classe e i team docenti; • Diffonde e fornisce sostegno ai singoli Consigli di classe e i team docenti per l'inserimento degli alunni stranieri o adottati; • Promuove la diffusione delle iniziative presenti nel territorio e

5



nell'Ambito 9 per favorire i processi di inclusione degli alunni e diffonde tra il personale la conoscenza della normativa specifica e della relativa modulistica; • Rileva e monitora gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto in collaborazione con il referente dei DSA; • Collabora con il D.S. per la proposta di organico e l'utilizzazione delle risorse assegnate; • Favorisce l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; • Fornisce assistenza e guida per insegnanti e i genitori inerente il percorso scolastico degli alunni; • Supporta gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato, Piano Educativo Individualizzato, e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato; • Promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo; • Assicura la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola; • Costruisce una rete di collegamento tra le varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola; • Collabora con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.



Gruppo Coordinatori di dipartimento	• Aggiorna il curriculum verticale alla luce dei contributi dei Consigli di Intersezione, Interclasse e dei Consigli di classe • Coordina le attività di programmazione disciplinare per competenze; • Progetta le UDA interdisciplinari con riferimento alle progettazioni d'Istituto • Individua /aggiorna i criteri, gli strumenti valutativi cui i singoli docenti, appartenenti alla medesima disciplina di insegnamento, fanno riferimento • Elabora le griglie di valutazione • Elabora le prove comuni • Collabora con i docenti del Nucleo Interno di Valutazione e che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, referenti, gruppi di lavoro etc.); • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.	6
-------------------------------------	---	---

Gruppo di progetto: Indirizzo Montessori	• Cura i rapporti con le scuole della rete Montessori; • Accoglie e supporta i docenti in ingresso nella scuola sui corsi ad indirizzo Montessori • Coordina le attività di autoformazione • Cura la progettazione delle attività di formazione in rete in coordinamento con i referenti della rete • Monitora e documenta le attività condotte con la rete e nell'Istituto • Fornisce supervisione ai docenti del/dei corsi ad indirizzo Montessori • Si raccorda con i docenti F.S., e i Coordinatori di progetto	2
--	---	---

Gruppo di progetto: Promozione della lettura	• Cura la ricerca bibliografica delle novità editoriali e supporta i docenti con indicazioni bibliografiche tematiche; • Cura la gestione delle biblioteche di sede; • Sviluppa la progettazione di Biblioteche innovative (PNSD azione #24); • Coordina le azioni d'Istituto in collaborazione con la rete territoriale delle Biblioteche	10
--	--	----



Scolastiche; • Aggiorna la progettazione del PTOF nella prospettiva del curriculum verticale •
Monitora l'apprezzamento delle azioni promosse e curate; Coordina le attività didattiche e culturali inerenti il progetto d'Istituto di promozione della lettura: LETTURA DEI GENERI •
Raccoglie le proposte dei docenti e definisce la selezione dei testi • Organizza spazi orari ed interventi • Cura la realizzazione delle giornate dedicate INCONTRO CON L'AUTORE • Ricerca e stabilisce contatti con autori ed illustratori per ragazzi • Organizza e presenta gli incontri ai docenti, ai ragazzi ed alle famiglie LETTURA CONDIVISA • Individua i "lettori" tra la comunità scolastica e territoriale • Cura gli aspetti organizzativi della giornata (contatti, lettere di invito e riorganizzazione orari etc.) • Allestisce gli spazi e cura l'accoglienza dei "lettori" MOSTRA DEGLI ILLUSTRATORI • Allestisce la mostra e la sua restituzione per l'allestimento in altre sedi • Stabilisce contatti con gli esperti e concorda l'organizzazione dei laboratori • Pubblicità le attività presso la comunità scolastica CONCORSO POESIA • Definisce il bando e ne cura la diffusione supportando i docenti nelle scelte didattiche • Esamina i testi inviati per la selezione delle Poesie da premiare • Cura la raccolta delle poesie premiate per la loro stampa • Cura l'organizzazione della premiazione presso il Teatro Viganò (preparazione brochure etc.)

Gruppo di progetto:
Giardini didattici

• Aggiorna la progettazione del PTOF definendo UDA interdisciplinari nella prospettiva del curriculum verticale; • Monitora l'apprezzamento delle azioni promosse e curate; • Cura la

8



partecipazione dell'Istituto a bandi promossi da vari soggetti (Enti Locali, Associazioni no profit etc.) • Cura la tenuta dei materiali (kit per lavorazione degli orti, vasche, vasi, strumentazione varia etc.) • Coordina le attività didattiche e culturali inerenti il progetto d'Istituto Giardini didattici: ORTI DIDATTICI • Indirizza e coordina le attività delle classi nella cura degli orti allestiti nelle sedi (semina, annaffiature, raccolta prodotti etc.) • Documenta le attività condotte CURA DEGLI SPAZI COMUNI • Pulizia delle aree verdi e cura degli allestimenti in essere • Predisposizione di aree dedicate all'osservazione scientifica • Predisposizione di aree dedicate a giochi GREEN DAY • Organizza le attività del green day coordinando gli interventi dei ragazzi e dei genitori nelle sedi

Gruppo di progetto:
Laboratori espressivi

• Aggiorna la progettazione del PTOF definendo UDA interdisciplinari nella prospettiva del curriculum verticale; • Monitora l'apprezzamento dei laboratori espressivi condotti anche con il supporto degli esperti esterni alla scuola; • Raccorda le classi interessate alla partecipazione alla rassegna teatrale presso il Teatro Viganò; • Cura i rapporti con i tecnici e i responsabili del teatro per la corretta riuscita dell'iniziativa; • Sviluppa la brochure informativa (cartellone della rassegna) utilizzando i bozzetti elaborati dagli alunni delle classi coinvolte • Fornisce il supporto ai docenti partecipanti ai laboratori espressivi e alla rassegna; • Cura la documentazione delle attività condotte; • Accoglie il pubblico e cura l'assistenza in sala durante gli spettacoli (gestione dell'assegnazione dei posti, la distribuzione dei biglietti, la raccolta

5



delle offerte da parte delle famiglie).

Gruppo di progetto:
Inviato speciale RBM45

- Aggiorna la progettazione del PTOF; • Raccorda i temi proposti dalle classi per la redazione dei contributi dei bambini da pubblicare nel giornale "Inviato speciale" • Coordina gli orari del laboratorio nelle sedi con i docenti delle classi • Cura l'avvio della sperimentazione del progetto "I.C. Bruno Munari On Air" per sviluppare le competenze degli alunni nella fruizione della radio; • Cura il monitoraggio dei progressi nelle competenze trasversali degli alunni coinvolti alla luce delle specifiche azioni condotte

5

Gruppo di progetto:
Attività sportiva e Bruno
Munari in corsa

- Cura il materiale sportivo e riferisce sullo stato dell'arte delle palestre; •Definisce gli orari di utilizzo della palestra nelle sedi; • Concorre all'elaborazione del PTOF per le parti di propria competenza; • Coordina le attività didattiche e culturali inerenti il progetto: BRUNO MUNARI in corsa; • Diffonde gli appuntamenti previsti dal progetto (Cardio race, Strarazzismo, Run for autism, Stracittadina, Race for the cure) raccoglie le adesioni; CORSA DI MIGUEL • Cura la partecipazione dei ragazzi alla corsa di Miguel; • supporta i docenti delle classi partecipanti alla corsa di Miguel. SPORT DI CLASSE • Raccorda gli orari delle classi con i tutor del progetto "Sport di classe" • Cura il monitoraggio del progetto "Sport di classe" nella piattaforma dedicata come richiesto dal MIUR; • Cura e coordina la partecipazione delle classi nelle sedi in occasione dei "Giochi di primavera".

4

Gruppo di progetto:
Continuità educativa

- Collabora con la F.S. 3 Continuità educativa per il perseguimento degli stessi obiettivi

5



Referenti Educazione civica	• Aggiornano il curriculum verticale alla luce dei contributi dei Consigli di Intersezione, Interclasse e dei Consigli di classe • Coordinano le attività di programmazione relativamente all'educazione civica; • Progettano le UDA interdisciplinari ed Individua /aggiorna i criteri, gli strumenti valutativi • Collaborano con i docenti del Nucleo Interno di Valutazione e che curano i diversi incarichi (Funzioni Strumentali, coordinatori di progetto/dipartimento, referenti, gruppi di lavoro etc.).	4
-----------------------------	---	---

Referenti Screening	• Somministrano i test agli alunni delle classi seconde di scuola primaria in accordo con i docenti di classe e il referente DSA e/o la F.S. Inclusione.	3
---------------------	--	---

Referente DSA	• Offre consulenza ai docenti; • Offre consulenza alle famiglie; • Supporta i docenti nelle attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento; • Suggerisce strumenti/strategie per migliorare la relazione docente/alunno; • Promuove la formazione dei docenti sul disagio; • Promuove sinergie con gli Enti del territorio; • Collabora con il gruppo inclusione ed integrazione; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.	1
---------------	---	---

Referente PROVE INVALSI Scuola primaria	• Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle informazioni relative al SNV; • Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; • Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; • Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • Analizzare i dati	1
---	---	---



	restituiti dall'INVALSI; • Collabora con il NIV per la lettura ed interpretazione dei risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; • Comunica e informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	
Referente PROVE INVALSI Scuola sec. di I grado	• Controlla, integra e aggiorna le informazioni in possesso dell'INVALSI; • Raccoglie i dati di contesto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; • Coordina le attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; • Effettua il DiagnosticTool sulle postazioni prima dell'effettuazione delle prove (CBT); • Fornisce il supporto tecnico durante l'effettuazione delle prove (CBT).	1
Responsabile Comunicazione Salute Referenti per plesso	• Raccoglie le comunicazioni di positività e successiva negativizzazione sia del personale che degli alunni attraverso le comunicazioni indirizzate allo specifica casella di posta elettronica; • Raccoglie i dati relativi ai casi di positività e li trasmette alla Segreteria per la compilazione dell'apposito monitoraggio ministeriale; • Collabora in stretta sinergia con: i propri sostituti, il Dirigente Scolastico, il DSGA, tutto lo staff del Dirigente, la RSU d'Istituto, il RLS, il Medico Competente e il RSPP.	1
Referente Formazione	Realizza e raccoglie documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali;	1



Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche didattiche e organizzative; Accoglie, affianca ed agevola l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; Predispone e aggiorna la specifica area dedicata sul sito istituzionale alle offerte formative presenti sul territorio e fruibili dai docenti; Rileva le esigenze formative espresse dai docenti e redigere il piano annuale di aggiornamento; Valuta eventuali richieste per realizzare interventi di aggiornamento /formazione all'interno dell'Istituto rispondenti alle reali esigenze dei docenti.

Referente Orientamento

Cura i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per le attività di continuità e orientamento (rilevazione esiti, programmazione etc.); • Fornisce informazioni per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; • Favorisce percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé; • Concorre all'elaborazione del RAV del PTOF per le parti di propria competenza.

1

Referenti Cyberbullismo

• Coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo; • Curano i rapporti di collaborazione con le Forze di polizia e le associazioni per attivare interventi finalizzati alla prevenzione e a contrasto del fenomeno del cyber bullismo; • Concorrono all'elaborazione del PTOF per le parti di propria competenza.

2

Gruppo Supporto tecnologico

• Controlla e verifica il funzionamento delle dotazioni tecnologiche della sede (PC, LIm, Tablet, videoproiettori etc); • Fornisce supporto ai docenti della sede per il buon funzionamento delle attrezzature e delle connessioni

4



	informatiche; • Provvede ad effettuare gli aggiornamenti necessari al buon funzionamento delle attrezzature informatiche; • Indica il fabbisogno di materiali; • Segnala al D.S. e al DSGA guasti e anomalie delle dotazioni per le quali non è in grado di provvedere; • Si relaziona con i tecnici esterni in merito a variazioni strutturali della rete ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; • Provvede, in collaborazione con il DSGA, al collaudo delle nuove apparecchiature	
Gruppo Redazione WEB	• Aggiorna il sito web relativamente alle iniziative e alle documentazioni dei progetti d'Istituto e delle sedi; • Collabora con il DS, la segreteria e con i docenti per la pubblicazione dei dati. • Cura l'aggiornamento del software relativo alla piattaforma Drupal (aggiornamenti critici e/o di routine) • Collabora con il DS per l'ampliamento o la ristrutturazione delle sezioni previste dal sito	3
Tutor docenti neo immessi in ruolo	• Accoglie il docente neo-assunto nella comunità professionale; • Favorisce la partecipazione del docente neo immesso in ruolo ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; • Esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; • Predisporre momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del D.M. 850/201; • Collabora con il docente neo immesso in ruolo nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento con riferimento ai laboratori formativi seguiti dal neo immesso; • Redige la relazione a conclusione	14



	dell'anno di prova del docente neo immesso in ruolo; • Partecipa ai lavori del Comitato per la valutazione del periodo di prova del docente neo immesso in ruolo.	
Referente Visite istruzione Scuola Primaria	• Pianifica e organizza visite didattiche e viaggi di istruzione; • Collabora con il DS e la Segreteria per l'esame dei preventivi, gli aspetti procedurali e amministrativi connessi con l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative	1
Referente Visite istruzione Scuola Secondaria di Primo Grado	• Pianifica e organizza visite didattiche e viaggi di istruzione; • Collabora con il DS e con la Segreteria per l'esame dei preventivi, gli aspetti procedurali e amministrativi connessi con l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative.	1
Referente Laboratorio Ceramica	• Cura il laboratorio di ceramica e controlla il corretto funzionamento delle apparecchiature; • Fornisce supporto ai docenti che utilizzano il laboratorio di ceramica; • Ordina il materiale del laboratorio e ne cura la corretta custodia a conclusione di ogni anno; • Indica il fabbisogno di materiali.	1
Referente Giochi e gare matematiche	• Redige il progetto; • Cura i contatti con l'ente organizzatore; • Raccoglie le adesioni e fornisce il materiale per le esercitazioni in classe; • Predispone le informazioni necessarie per l'iscrizione degli studenti; • Predispone le comunicazioni relative alle date e alle modalità di svolgimento delle prove; • Cura la raccolta ordinata della documentazione; • Cura l'informazione ai C.d.C. in merito alla ricaduta sul curriculum degli alunni. • Coordina l'organizzare le prove online nei vari plessi; • Carica i risultati; • Informa il DS dell'andamento dei risultati; •	1



	Redige la relazione finale.	
Referente Teatro dell'Opera	• Diffonde nell'Istituto le iniziative del progetto promosso dal Teatro dell'Opera; • Cura l'iscrizione delle classi interessate alle diverse piste progettuali proposte dal teatro dell'opera; • Coordina la partecipazione delle classi agli appuntamenti del Teatro dell'Opera.	1
Referente Editing PTOF	• Cura l'editing del PTOF per la sua diffusione nella versione sintetica e integrale.	1
Referente ETwinning	• Cura l'iscrizione dell'Istituto e dei docenti alla piattaforma; • Partecipa e promuove corsi di aggiornamento e formazione, online o in presenza; • Cura i rapporti con i referenti eTwinning del Lazio; • Coordina progetti tra classi, suddividendo i compiti e le attività, preparando template e altri possibili materiali utili; • Indice riunioni di progetto; • Cura i contatti con le scuole partner; • Redige progetti anche in lingua inglese; • Offre supporto ai docenti aderenti ai progetti; • Cura eventuali twinspace, gestendo tutti gli aspetti previsti dalla piattaforma (dalla fase progettuale, alla realizzazione, caricamento risultati e richiesta qualità label); • Realizza prodotti e risultati unendo il lavoro di più classi partecipanti (se ci sono e se il progetto è di continuità); • Crea pdf per rendere visibili i risultati anche alle famiglie sul nostro sito di Istituto.	1
Referente Viaggio studio a Salamanca (Spagna)	Redige il progetto di viaggio con l'indicazione delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire; □ Riceve ogni informazione relativa al viaggio, la documentazione sulla progettazione, organizzazione e fasi successive;	1



□ Cura la consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, nonché del documento riportante le regole di comportamento da osservare durante il viaggio, debitamente sottoscritto da genitori; □ Riceve dai genitori le segnalazioni di situazioni di salute degli studenti partecipanti (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc.) che richiedono particolari cautele e accorgimenti. Ciò anche al fine di fare decidere al Dirigente Scolastico se le situazioni di salute rappresentate siano compatibili con la partecipazione al viaggio; □ E' responsabile della verifica del versamento del contributo da parte delle famiglie e della consegna in segreteria delle ricevute entro i termini indicati nelle relative indicazioni tramite comunicazioni istituzionali; □ Predispone l'elenco nominativo degli studenti partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati; □ Riceve e conserva i documenti relativi al viaggio; □ Redige una relazione consuntiva sul viaggio, sottoscritta anche da tutti i docenti accompagnatori, che dovrà indicare il numero dei partecipanti ed eventuali assenti, i nominativi dei docenti accompagnatori, sul giudizio globale relativo ai servizi assicurati dall'Agenzia e sulle finalità didattiche raggiunte.

Tutor TIROCINI

• Mantengono rapporti costanti tra le Università e l'Opera Montessori per l'accoglienza degli studenti impegnati nei tirocini; • Organizzano l'intervento dei tirocinanti nelle classi avendo riguardo al modello formativo dell'Ente.

2

Referente Materiali

• Aggiorna il catalogo della dotazione del

1



Montessori

materiale Montessori e lo porta a conoscenza dei docenti dei corsi Montessori; • Cura la distribuzione dei materiali Montessori alle classi e ne verifica l'integrità alla restituzione; • A conclusione di ogni anno ordina il materiale Montessori in dotazione alla scuola e ne cura la custodia negli armadi appositi; • Indica il fabbisogno di materiali alla luce delle indicazioni dei docenti; • Provvede, in collaborazione con il DSGA, al collaudo delle nuove dotazioni.

Referente Rapporti con
Esperti esterni (primaria)

• Cura i rapporti con gli esperti esterni per la raccolta dei materiali informativi; • In collaborazione con i docenti delle classi coordina l'organizzazione dei calendari degli interventi degli esperti nelle classi; • Monitora le azioni condotte dagli esperti nelle classi; • Collabora con il DSGA per la predisposizione dei contratti; • Fornisce supporto e consulenza ai docenti interessati ad effettuare percorsi progettuali che richiedono specifiche competenze esperte.

1

Referente Orari

• Predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività (palestre/ laboratori) della scuola secondaria di I grado. • Verifica la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti • Effettua alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione degli stessi al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Estensione del tempo scuola a 40 ore settimanali per due classi di Scuola Primaria; Attività di potenziamento sulle competenze di base per gruppi di alunni di classi parallele nella Scuola Primaria; Gestione ed organizzazione delle attività dell'"Atelier creativo". Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
Docente di sostegno	1 Unità svolge attività di insegnamento nelle classi dove sono inseriti alunni con disabilità 1 Unità svolge compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di laboratorio specifici nell'"Atelier Creativo" e laboratori di potenziamento disciplinare per classi parallele nella scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE N° 9 DEL LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Ambito RM9 è costituito da n° 34 Istituzioni Scolastiche del primo e secondo ciclo che insistono nei Distretti Scolastici 12 e 28, ovvero nei Municipi della Città Metropolitana di



Roma III e XV.

Le attività dell'ambito riguardano:

- la formazione del personale docente ed ATA
- il "Protocollo di Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" siglato con i Municipi e le scuole del territorio della ASL 1
- la definizione di linee comuni per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo
- la definizione di linee comuni per l'applicazione del nuovo regolamento sulla privacy, noto come Gdpr
- la formazione del personale docente neo assunto

Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PUBBLICHE A DIFFERENZIAZIONE DI METODO MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La Rete delle Istituzioni scolastiche pubbliche a differenziazione di metodo Montessori raccoglie 10 scuole del territorio romano ed è finalizzata a:

- Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per diffondere e sviluppare conoscenze e condivisione delle “buone pratiche” condotte dalle singole scuole della rete relativamente alla didattica a differenziazione di metodo Montessori;
- Ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per la realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico sulla differenziazione didattica Montessori;
- Coordinare azioni comuni in ordine a iniziative di documentazione, ricerca e informazione relative alle più aggiornate esperienze di didattica secondo il metodo Montessori;
- Raccordare l'attività di consulenza e assistenza, effettuata anche da esperti esterni alle scuole, nella formulazione dello specifico progetto educativo montessoriano e delle pratiche educative del metodo;
- Elaborare e sottoscrivere convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla rete.

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE TERRITORIALI MULTIMEDIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Iniziative ed eventi per la promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete delle scuole condivide il modello di biblioteca inteso come "Centro multimediale di risorse per l'apprendimento", in grado di porsi al servizio del territorio e di integrarsi nella progettazione didattica ed educativa e intendono:

- condividere esperienze e pratiche di promozione della lettura; collaborare alla realizzazione di iniziative ed eventi per la promozione del libro e della lettura
- incrementare il proprio patrimonio documentario sviluppando le vocazioni "tematiche" rispondenti alla identità culturale dell'Istituto in grado di completare l'offerta del materiale documentario presente nella "biblioteca della scuola polo";
- promuovere e favorire la partecipazione del personale impegnato nelle attività di biblioteca alle INIZIATIVE DI FORMAZIONE o aggiornamento

Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti della rete considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del loro progetto formativo e riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e no, locali e remote come fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi. La rete mira a promuovere sul territorio di Roma e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa, in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. Tutto ciò attraverso la rete telematica, che consente una ampia e veloce ricerca condividendo le informazioni. La rete si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- catalogare l'intero patrimonio documentale della rete, attraverso l'adozione di standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN, tramite un unico software gestionale (Bookmarkweb);
- creare un catalogo unico on line (OPAC), che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche aderenti e sia accessibile via Internet a tutti gli utenti delle scuole partecipanti;
- creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche al fine di



sostenere ed arricchire il profilo professionale del bibliotecario documentalista scolastico, attraverso la collaborazione e cooperazione del personale addetto alla gestione delle biblioteche, supportato dai servizi di comunicazione e formazione on line;

- costituire un punto di accesso privilegiato a internet, sia per quanto riguarda la raccolta che la diffusione di materiale di interesse didattico;
- diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca, intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;
- ampliare ed integrare l'offerta di lettura attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche dei patrimoni bibliografici e documentali delle biblioteche degli Istituti scolastici aderenti;
- promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione, la diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale.

Denominazione della rete: **RETE DELLE ISTITUZIONI DEL III MUNICIPIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si è costituita nell'ambito della progettazione su Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I - Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5 - AVVISO Prot. 0004427 del 02.05.2017 per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Progetto: "Promuovere i luoghi e promuovere la comunità: viaggio di esplorazione storico-culturale, artistica e ambientale nel III Municipio"- Il Progetto vede le scuole collaborare nell'ottica della didattica orientativa per valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico del II Municipio di Roma.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME DEL LAZIO

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione è finalizzata a sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica secondo le disposizioni dell'art. 21 della legge 59/97 e successive modificazioni.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE SULL'APPROCCIO METODOLOGICO MONTESSORIANO

In prosecuzione con le esperienze di formazione condotte, si prevede di attivare almeno un modulo di formazione per ciascun ordine di scuola (infanzia/primaria) sui temi: Educazione sensoriale e la mente matematica; La vita pratica e autonomia; La musica secondo il Metodo Montessori; Bambini e natura; Le fondamenta dell'educazione cosmica; Gli ambienti e i materiali per l'apprendimento secondo il metodo Montessori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto e della Rete delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche a Differenziazione di Metodo Montessori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE: LE PRIORITÀ DEL PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE



I docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e i docenti neo - assunti parteciperanno ai moduli di formazione: - organizzati nel triennio dall'Ambito 9; - organizzati dall'Istituto sulle competenze matematiche e le strategie didattiche innovative; - organizzati dall'Istituto sulle strategie didattiche e gli ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze; - Valutazione e miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
	• Risultati scolastici ▫ Innalzare le competenze di comprensione della lettura. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Nella scuola primaria consolidare e innalzare i risultati nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese. • Competenze chiave europee ▫ Interpretare il profilo dei traguardi di competenze per il 5 ° anno di primaria e il 3° anno di secondaria I grado alla luce del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di marzo 2018.
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e primaria secondaria di I grado, gruppo di miglioramento, docenti in anno di prova
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA



DIGITALE

Si prevede di proseguire ed approfondire alcuni percorsi di sviluppo professionali relativi a: - Coding
-Microsoft Office 365 - Utilizzo didattico della Lim e dei monitor interattivi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del gruppo di miglioramento, docenti neo assunti, docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni, docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Annualmente, in relazione alle proposte dell'Ambito 9 nonché alla rilevazione puntuale dei bisogni formativi dei docenti, saranno dettagliati i percorsi di sviluppo professionale che saranno curati dall'Ambito 9, dall'Istituto e dalle Rete di Scopo delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche a Differenziazione di Metodo Montessori.



Piano di formazione del personale ATA

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PAGOPA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FUNZIONI INPS

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PROCEDURE DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

I collaboratori scolastici sono stati e continueranno ad essere formati sull'assistenza e l'integrazione degli alunni con disabilità